



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 11 settembre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solitamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 12

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19.
— Ammortamenti	» 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 25
— Bandi di gara	» 26

Altri annunci:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 42
---	------

Rettifiche	» 42
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 43
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IDRO.S.E.R. - S.p.a.

Idrorisorse per lo Sviluppo dell'Emilia-Romagna

Sede in Bologna, via Nazario Sauro, 22

Capitale sociale L. 996.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna - Registro società n. 22500

Codice fiscale 00859320376

I signori azionisti della Idrorisorse per lo Sviluppo dell'Emilia-Romagna - Idro.S.E.R. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale amministrativa e di lavoro;
2. Analisi della proposta dell'Ufficio di presidenza per la revisione dei propri emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e dell'art. 17 dello statuto possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni e quelli che abbiano depositato le azioni entro lo stesso termine presso la sede sociale, o presso la filiale di Metanopoli della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde o presso la Carimonte Banca S.p.a., Tesoreria della Regione Emilia-Romagna o presso la Tesoreria delle singole Amministrazioni provinciali della Regione Emilia-Romagna.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 1° ottobre 1993 nello stesso luogo e sempre alle ore 10.

Bologna, 26 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: arch. Michele Pastore

B-1010 (A pagamento).

S.I.A.S. - S.p.a.
Società Italiana Apparecchi Scientifici
 Sede in Villanova di Castenaso

Gli azionisti sono convocati per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 18 a Bologna presso lo studio del notaio dott. Paolo Montanari in assemblea straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale (numero dei componenti del Consiglio di amministrazione); sostituzione dell'art. 21 e conseguente approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

e per lo stesso giorno alle ore 20 presso la sede sociale in assemblea ordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Accoglimento in qualità di soci degli eredi di un azionista deceduto;
3. Varie ed eventuali.

Villanova di Castenaso, 31 agosto 1993

Il consigliere delegato: Sergio Bonetti.

B-1015 (A pagamento).

ABRUZZI GAS - AGAS - S.p.a.
 Sede sociale in Teramo, via Ponte S. Giovanni, 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Teramo registro società n. 1040

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'ing. Carlo Biffi, in Milano, corso Vittorio Emanuele, 24, il giorno 30 settembre 1993 alle ore 10, ed eventualmente, in seconda convocazione il giorno 4 ottobre 1993 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile

Per il diritto di intervento in assemblea si osservano le norme di legge.

L'amministratore delegato: ing. Carlo Biffi.

M-7949 (A pagamento).

BORSALINO GIUSEPPE & FRATELLO - S.p.a.
 Sede legale in Alessandria
 frazione Spinetta Marengo, zona industriale D5
 Capitale sociale L. 4.504.500.000 interamente versato
 Tribunale di Alessandria, registro società n. 305
 Partita IVA n. 00147570063

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Alessandria - frazione Spinetta Marengo - zona industriale D5, in prima convocazione per il 30 settembre 1993, ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il 1° ottobre 1993, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori. Scelta della forma di amministrazione ai sensi dell'art. 7 dello statuto e nomina dell'organo amministrativo;
2. Dimissioni di sindaci. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del direttore generale e determinazione dei suoi poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, avranno depositato le loro azioni presso la sede legale o presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino - sede di Bergamo - almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 30 agosto 1993

Il presidente di amministrazione
 Il consigliere: dott. Roberto Bertone

M-7957 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONTECUCCOLI - S.r.l.
 Milano, via R. Montecuccoli n. 39
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 218969

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo stabile in Milano, via R. Montecuccoli n. 39, per il giorno 6 ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 7 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni relative.

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Renato Santi

M-7962 (A pagamento).

FORSIDERA - S.p.a.
 Milano, via R. Montecuccoli n. 39
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 43569

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici di Corsico (MI), via Canova n. 7/9, per il giorno 6 ottobre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 7 ottobre 1993 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni relative.

I signori azionisti sono pregati di depositare i certificati azionari secondo le norme di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Renato Santi

M-7963 (A pagamento).

HENKEL SUD - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR), località Ponte della Pietra
 Capitale sociale L. 80.800.000.000
 Iscritta al n. 1374/767/818 Tribunale di Frosinone
 Codice fiscale n. 00100960608

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° ottobre 1993 in prima convocazione alle ore 14,30 presso i locali di Milano in via Barrella n. 6, ed occorrendo per il giorno 2 novembre 1993, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 80.800.000.000 a L. 225.000.000.000 da eseguirsi, in parte per L. 44.350 milioni mediante conferimento di tutte le n. 7.500.000 azioni della Henkel Italiana S.p.a., di tutte le n. 500.000 azioni della Chem-Plast S.p.a. e di n. 2.700.400 azioni della Henkel Chimica S.p.a. con emissione di azioni ordinarie della società da nominali L. 100.000 cadauna, aumentate dell'eventuale sovrapprezzo: ed in parte per L. 99.850 milioni mediante versamento in denaro. Delibere conseguenti;
 2. Conseguente modifica statutaria dell'art. 6.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge.

Ferentino, 31 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Vitelli

M-7961 (A pagamento).

BOTTONIFICIO CANNARA - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3
 Capitale sociale L. 400.000.000 versato

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso lo studio del notaio Lainati in Milano, via Cusani, 1, in prima convocazione per il giorno 6 ottobre 1993 alle ore 18 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1993 stesso luogo et ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica statutaria, prevedendo l'introduzione del diritto di prelazione nel caso di vendita azioni.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali o presso Istituti di Credito almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 31 agosto 1993

Bottonificio Cannara - S.p.a.
 L'amministratore unico: Pier Paolo Cannara Malan

M-7965 (A pagamento).

RIVIERA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Imperia, via Nazionale n. 365
 Capitale sociale L. 8.702.578.080 versate L. 6.946.372.440
 Iscritta al Tribunale di Imperia al n. 1178 registro società
 Codice fiscale n. 00142950088

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Imperia, via Nazionale n. 365 per le ore 11 del giorno 30 settembre 1993 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1993 stesso luogo e ore per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e aumento fino a L. 8.000.000.000.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
 2. Determinazione compensi e remunerazioni al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Imperia, 31 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Luciano Demicheli

C-21873 (A pagamento).

LATSCHER SKICENTER - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Laces (BZ)

Capitale sociale L. 960.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai numeri 3894/4263

Codice fiscale e partita IVA 00205430218

I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 19 in seconda convocazione, presso la sala Raiffeisen in Laces (BZ), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di risanamento;
 2. Revoca della messa in liquidazione della società;
 3. Proposta riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi art. 2446 del Codice civile e/o art. 2447 del Codice civile e successivo aumento a L. 1.500.000.000;
 4. Nomina organi sociali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Heinrich Müller

C-21917 (A pagamento).

NUOVA ELETTROMECCANICA SUD - S.p.a.

Sede legale in Campo Calabro - R.C. zona industriale
 Capitale sociale L. 1.630.000.000
 Tribunale di Reggio Calabria n. 24/71
 Codice fiscale e partita IVA 00091920801

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Campo Calabro - zona industriale R.C. presso la sede della società per il 29 settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 12 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinunzia all'esercizio dell'azione di responsabilità verso i consiglieri;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Rosano Vincenzo

S-16158 (A pagamento).

TWENTIETH CENTURY FOX ITALY - S.p.a., Inc.

Sede legale in Roma, via degli Scipioni, 281

Capitale sociale L. 1.412.039.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio avv. Ercolo Graziadei di Roma, via V. Veneto n. 96 per il giorno 30 settembre 1993, alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 maggio 1993; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; Nomina amministratori; delibere relative e conseguenziali; Nomina del Consiglio sindacale; delibere relative e conseguenziali; Ogni altra delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Ricapitalizzazione della società in conformità alle previsioni del Codice civile; deliberazioni relative e conseguenziali.

L'intervento in assemblea è subordinato al deposito, nei termini di legge e di statuto, dei certificati azionari presso la Banca d'America e d'Italia, Roma, o altro istituto di credito italiano o estero o presso la società.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Senior

S-16165 (A pagamento).

IN.DO - S.p.a.**Industriale Dolciaria**

Sede sociale in Follo (SP), via Trieste, 4

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Iscr. al Trib. di La Spezia n. 10784 reg. soc., foglio n. 10976

Codice fiscale 00088010459

I signori azionisti della IN.DO S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 16 c/o lo studio del dott. Franco Del Soldato in La Spezia, viale Italia, 121, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364.

L'amministratore delegato: Baldassini Venusto.

S-16169 (A pagamento).

NARDI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Cibrario n. 13

Capitale sociale L. 1.430.252.800

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4538/88

Codice fiscale 04662700014

L'amministratore unico sig. Dell'Oste rag. Roberto convoca l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 15,30 presso lo studio Saguto, sito in Torino, corso San Maurizio, 53, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 settembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi del disposto dell'art. 2364 del Codice civile; presentazione bilancio al 30 giugno 1993; presentazione relazione amministratore unico; presentazione relazione Collegio sindacale;
2. Esame e valutazione della situazione della società controllata;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Dell'Oste Roberto.

S-16167 (A pagamento).

HITACHI SALES ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Kuliscioff n. 33

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Reg. Tribunale di Milano n. 192560/5454/10

I signori azionisti della società per azioni Hitachi Sales Italia S.p.a., sono convocati ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile, in assemblea ordinaria in Milano, via Kuliscioff n. 33, per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 15 ed occorrendo, il giorno 29 settembre 1993 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore;
2. Nomina cariche sociali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la filiale di Milano della Banca di Tokyo o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ryoichi Urata

S-16176 (A pagamento).

FINORD - S.p.a.

Sede legale in Medesano (PR), via Roma n. 54

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20793 registro società del Tribunale di Parma

Signori azionisti siete convocati in assemblea straordinaria e ordinaria dei soci indetta per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Armando Trassati in Parma, via Collegio dei Nobili n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni organo amministrativo;
2. Nomina nuovo organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: **Bianchi Roberto**.

S-16177 (A pagamento).

KELLER MECCANICA - S.p.a.

Sede sociale in Cagliari, viale Bonaria n. 32

Capitale sociale sottoscritto e interamente versato L. 16.700.000.000
Registro società Tribunale di Cagliari n. 9775

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 17 presso la sede sociale della Keller S.p.a., via F. Sico Guardione n. 3, Palermo, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° ottobre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sostituzione di un sindaco effettivo dimissionario.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 18 dello statuto sociale.

Cagliari, 30 agosto 1993

Keller Meccanica - S.p.a.

Il presidente amm. delegato: (firma illeggibile)

S-16178 (A pagamento).

D & C - S.p.a.

**Società di importazione di prodotti alimentari
dolciari vini e liquori**

Sede in Zola Predosa, via Nannetti, 1

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 36604 registro società

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 18, in Bologna, via Castiglione n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1993 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Bologna, 1° settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Gnudi

S-16179 (A pagamento).

CESAME - S.p.a.

Ceramica Sanitaria del Mediterraneo

Sede in Catania, zona industriale 2° strada

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 3967

Codice fiscale n. 00121300875

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 29 settembre 1993 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre, alle ore 18, presso il «palazzo Carpano» in Torino, via Maria Vittoria 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione programma di investimenti in nuovi impianti industriali e relativa copertura finanziaria.

Per intervenire alla suddetta assemblea, di persona o per delega, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni e ritirare il biglietto di ammissione nei termini di legge, presso le Casse sociali di Catania o le seguenti Banche:

Banca Commerciale Italiana: sedi di Catania, Palermo e Torino;
Banca Popolare di Lecco: sede di Milano; Banca Popolare di Verona: sedi di Verona, Banca S. Paolo di Brescia: sede di Brescia; Banco di Sicilia: sedi di Catania e Palermo; Banco di Roma: sedi di Catania; Cassa Centrale di Risparmio V.E.: sede di Catania; Credito Italiano: sede di Catania; Banca d'America e d'Italia: sedi di Catania; Monte dei Paschi di Siena: sede di Catania; Banca Nazionale del Lavoro: sedi di Catania e Milano.

Catania, 3 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Oreste Geraci

S-16180 (A pagamento).

SITIP TRIESTE - S.p.a.

Sede Trieste, via Geppa n. 17

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscrizione reg. soc. tribunale di Trieste n. 10174

Partita I.V.A. n. 00737660324

L'assemblea ordinaria della Sitip Trieste S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Trieste, via della Geppa n. 17 per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale della società alla data del 30 giugno 1993 e deliberazioni di cui all'art. 2446 C.C.;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o la Banca Popolare di Bergamo sede di Bergamo e/o sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Pezzoli

S-16181 (A pagamento).

CHAMOIS IMPIANTI - S.p.a.

Sede Chamois, c/o Casa Comunale

Capitale sociale L. 591.800.000 elevato a L. 2.400.000.000
in corso di sottoscrizione

Tribunale di Aosta al n. 3927, vol. 25

Partita I.V.A. n. 00463340075

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1993, alle ore 11,30, in Chamois, presso la Casa Comunale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 ottobre 1993 luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Bilancio e relativo conto profitti e perdite al 31 maggio 1993; proposta parziale utilizzo fondo contributi a totale copertura perdita netta di esercizio; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o i seguenti Istituti di Credito: istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Torino.

L'amministratore delegato: dott. Aldo Pagani.

S-16182 (A pagamento).

GES-MO - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta, n. 3

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Busto Arsizio al n. 011314 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 03705530156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 3, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti e deliberazioni occorrenti tra quelli di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 codice civile.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 11 ottobre 1993, stessi ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

p. incarico del presidente
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Merlini

S-16183 (A pagamento).

CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a.

Sede in Trento, via F.lli Perini n. 117

Capitale sociale L. 2.625.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Trento al n. 1914 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Trento n. 56674

Codice fiscale n. 00123550220

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 11, presso la sala riunioni della Sogesta S.r.l., in Milano, via F.lli Gabba n. 5, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
Bilancio al 30 aprile 1993;
Nomina di un amministratore;
Integrazione Collegio sindacale;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Trento, 31 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Paolo Collini

S-16184 (A pagamento).

DAMART SERVIPOSTE ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, viale Certosa n. 269

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, al n. 255521/6107/1 reg. soc.

Codice fiscale n. 01399710027

Partita I.V.A. n. 10787140150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 ottobre 1993 alle ore 11 in Milano, viale Certosa, 269 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 ottobre 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un liquidatore e fissazione dei relativi poteri;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della assemblea.

Il liquidatore: Dirk Thomaz Schwenkow.

S-16185 (A pagamento).

BMW ITALIA - S.p.a.

Sede Palazzolo di Sonza (VR)

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Verona al n. 17131/22095

Partita I.V.A. n. 01574390231

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Palazzolo di Sonza (VR) per il giorno 27 settembre 1993, ore 12,10 in prima convocazione e per il giorno 28 settembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Istituzione di sede secondaria e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale; nomina di preposto e conferimento di poteri.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di amministratore e delibere conseguenti;
2. Modifica della durata di contratto di leasing immobiliare con BMW Italia Leasing S.p.a. per l'insediamento di Volargne-Dolcé e del tasso di interesse per detto contratto e per il contratto per l'unità di San Donato Milanese.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali, presso il Credito Italiano e le banche estere sue corrispondenti.

Palazzolo di Sonza, 2 settembre 1993

BMW Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gabriele Falco

S-16187 (A pagamento).

BMW ITALIA LEASING - S.p.a.

Sede Palazzolo di Sonza (VR)
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Verona al n. 10969
Partita I.V.A. n. 00794220236

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Palazzolo di Sonza (VR) per il giorno 27 settembre 1993, ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 28 settembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Modifica della durata di contratto di leasing immobiliare con la BMW Italia Leasing S.p.a. per l'insediamento di Volargne-Dolcé e del tasso di interesse per detto contratto e per il contratto per l'unità di San Donato Milanese.

Parte straordinaria:

Variazione di indirizzo di sedi secondarie esistenti; soppressione della sede secondaria di Bussolengo (VR); modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Palazzolo di Sonza, 2 settembre 1993

BMW Italia Leasing S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gabriele Falco

S-16188 (A pagamento).

BETA TELEVISION - S.p.a.

Sede sociale in Castelnuovo di Garfagnana, via F. Azzi n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Lucca al n. 11860 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 01084070463

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso gli uffici siti in Castelvecchio Pascoli, loc. Il Ciocco, per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 settembre 1993 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2364 n. 4 del Codice civile.

L'amministratore unico: Remo Grassi.

S-16189 (A pagamento).

S.I.B. SOCIETÀ IMPIANTI BORMIO - S.p.a.

Sede Bormio, via Battaglioni Morbegno 25

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Sondrio al n. 1119/1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050980143

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Bormio (SO) presso la stazione di partenza della Cabinovia «Bormio-Ciù» in via Funivia per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 2 ottobre 1993 alle ore 10 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione della società e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 maggio 1993 e deliberazioni relative;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Rinnovo Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso le seguenti banche alle sedi di Bormio-Sondrio e Milano:

Credito Valtellinese - Banca Popolare di Sondrio - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Bormio, 28 agosto 1993

Il presidente: dott. Roberto Pancirolli.

S-16190 (A pagamento).

CLINICA VILLA DEL SOLE - S.p.a.

Sede Caserta, via Nazionale Appia n. 35

Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 30/57

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1993 presso la sede sociale alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione sociale di responsabilità nei confronti di Polito Maria, nella qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione e di Ferrara Palmira, nella qualità di consigliere di amministrazione della società fino al marzo 90 e provvedimenti connessi e consequenziali;
2. Regolamento interno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Maccauro

S-16195 (A pagamento).

LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.

Sede legale in Ponte San Pietro (Bergamo)

Capitale sociale L. 49.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 4418 reg. soc., vol. 3567

Codice fiscale n. 00441150166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1993 stessa ora in Crespi d'Adda corso Manzoni 1 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. punti 2 e 3.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale, la Banca Popolare di Bergamo sede di Bergamo e la Soginvest Banca S.A. di Lugano.

Ponte San Pietro, 3 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Edoardo Polli

S-16196 (A pagamento).

**CENTRONODI COMPAGNIA ITALIANA
PER GLI INVESTIMENTI**

Sede legale in Firenze, corso Italia n. 29

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro società presso il Tribunale di Firenze n. 58969

C.C.I.A.A. Firenze n. 0435568

Partita I.V.A. n. 04308560483

Codice fiscale n. 07515460157

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 16 presso la sede sociale di Firenze, corso Italia n. 29 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 ottobre 1993, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1992;

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale per perdite e trasformazione della società in S.r.l.;

Abolizione del Collegio sindacale;

Esame della situazione societaria ed eventuale ricorso ad una procedura concorsuale di cui al r.d. 16 marzo 1942, n. 267.

Un liquidatore: dott. Giovanni Parigi.

S-16197 (A pagamento).

**AGENZIA DI INIZIATIVE CULTURALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA - A.I.C.E.R. - S.p.a.**

Sede in Bologna

Capitale sociale interamente versato di L. 1.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 58280

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Oberdan n. 30, per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale integrazione del Collegio sindacale ed eventuale nomina del presidente;
2. Stato delle operazioni societarie e struttura del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Galaverni

S-16198 (A pagamento).

SCRAJO TERME - S.p.a.

Sede in Vico Equeuse s.s. 145, n. 9

Capitale sociale L. 2.082.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 198/81 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 settembre 1993 in S. Antimo di Napoli presso la sede della D & D via Roma 102 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 29 settembre 1993 presso lo studio notaio Raffaele Caravaglio, in Qualiano di Napoli alla via Santa Maria a Cubito alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione amministratore unico sullo stato finanziario dell'azienda e provvedimenti adottati;
2. Eventuale nomina di un nuovo amministratore unico.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso lo studio del notaio Raffaele Caravaglio in via Manzoni n. 71 - Napoli.

Scrajo Terme S.p.a.

L'amministratore unico: Andrea Scala

S-16199 (A pagamento).

CREDITAS SUD - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede legale Napoli, via Crispi n. 119

Capitale sociale L. 1.333.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 383/90

I signori azionisti della società Creditas Sud S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Capuano Nicola in Napoli alla via Depretis n. 5, per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 23, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 17 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale e conseguente variazione dell'art. 2 dello statuto vigente.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto sociale.

Napoli, 2 settembre 1993

Il liquidatore: rag. Mario Milone.

S-16200 (A pagamento).

GENESI SOFTWARE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 368
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5259/89 reg. soc.
 Codice fiscale n. 05930840631

I signori soci sono convocati presso lo studio del notaio Mario Mazzoeca in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 62 in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 16,30 ed in seconda il 29 settembre 1993 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme delle leggi e di statuto.

L'amministratore unico: Giuseppe De Angelis.

S-16201 (A pagamento).

GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salaria, 222
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8780/91
 Codice fiscale n. 04131281000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 settembre 1993 ore 11,30 in via Tirso, 26, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
 2. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
 3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
 4. Dimissioni organi sociali ed eventuale nomina nuovo organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; riduzione del capitale sociale per perdite e conseguente trasformazione della società;
2. Conseguente eliminazione del Collegio sindacale;
3. Modifica degli articoli 14 e 15 dello statuto sociale;
4. Trasferimento della sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Zignani

S-16204 (A pagamento).

FARMINGROSSO - S.p.a.

Sede in Napoli, via dei Mille n. 40
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1826
 Codice fiscale n. 00421910480

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, via Ponte di Tappia n. 62, presso lo studio del notaio Mario Mazzoeca, per il giorno 28 settembre 1993, alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 29 settembre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile e conseguenziali provvedimenti sul capitale sociale;
2. Eventuale trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata e modifiche conseguenziali;
3. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: Rosario Romano.

S-16208 (A pagamento).

GENSINI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 368
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 6269
 Codice fiscale n. 00432050482

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, via Ponte di Tappia n. 62, presso lo studio del notaio Mario Mazzoeca, per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 29 settembre 1993, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Modifica data chiusura esercizi sociali;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Maurizio Brega; te.

S-16209 (A pagamento).

METANIFERA FERMANA - S.p.a.

Sede in Fermo, contrada Canale, 17
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00241200443

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Ciuccarelli Lorenzo in Fermo, piazzale Azzolino, il giorno 28 settembre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 29 settembre 1993 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione ad accettare in pagamento del prezzo della cessione di un ramo della azienda alla Metano Adriatica S.r.l., di n. 400.000 proprie azioni;
2. Riduzione del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 800.000.000 mediante l'annullamento delle 400.000 azioni ricevute in pagamento;
3. Trasferimento della sede sociale della Metanifera Fermana S.p.a. da contrada Canale 17 - Fermo a via Piane di Monteverde n. 18 - Montegiorgio;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Micheli Gigotti Giangetano

S-16218 (A pagamento).

VALENTINO GARAVANI CREAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Mignanelli, 22
Capitale sociale L. 2.063.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Roma, piazza Mignanelli 22, in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1993, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Valentino Garavani Promotion S.p.a. e della Valentino Garavani Boutiques S.p.a. nella Valentino Garavani Creazioni S.p.a. e conseguente aumento del capitale sociale da L. 2.063.000.000 a L. 2.229.525.000;

Approvazione del progetto di fusione;
Ampliamento dell'oggetto sociale;
Delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo - Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Rossi

S-16219 (A pagamento).

VALENTINO GARAVANI PROMOTION - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Mignanelli, 22
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Roma, piazza Mignanelli 22, in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1993, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Valentino Garavani Promotion S.p.a. e della Valentino Garavani Boutiques S.p.a. nella Valentino Garavani Creazioni S.p.a.;

Approvazione del progetto di fusione;
Delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo - Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Rossi

S-16220 (A pagamento).

VALENTINO GARAVANI BOUTIQUES - S.p.a.

Sede in Roma, via Gregoriana, 24
Capitale sociale L. 4.102.700.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Roma, piazza Mignanelli 22, in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1993, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Valentino Garavani Promotion S.p.a. e della Valentino Garavani Boutiques S.p.a. nella Valentino Garavani Creazioni S.p.a.;

Approvazione del progetto di fusione;
Delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo - Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Piero Villani

S-16221 (A pagamento).

FABRI FERRAI - S.p.a.

(in liquidazione)

Forlì, corso G. Garibaldi n. 18 c/o rag. Diego Calderoni
Capitale sociale L. 750.000.000
Tribunale di Forlì n. 221
Partita I.V.A. n. 00138330402

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 21 presso l'Hotel S. Giorgio di Forlì, via Ravegnana n. 538/D, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio finale di liquidazione ed incumbenti relativi.

Deposito in termini delle azioni presso la Cassa dei Risparmi di Forlì, corso della Repubblica.

L'incaricato: rag. Diego Calderoni.

S-16222 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo da Serego, 14
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Società 47086 - Fasc. 1632 - Vol. 5966

Gli azionisti della società B. Braun Milano S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Franco in Milano, via Larga 6 per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 settembre 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale. Modifiche statutarie e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede della Banca d'America e d'Italia almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Manfred Knoch

S-16223 (A pagamento).

OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.

Sede in La Spezia, via S. Ravecca n. 23
 Capitale sociale L. 1.010.000.000 interamente versato
 Tribunale civile e penale di La Spezia n. 40
 Codice fiscale n. 0005849011

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 ottobre 1993, alle ore 10, presso la sede sociale in La Spezia, col seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993 e relative;
2. Nomina degli amministratori;
3. Compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 29 ottobre 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo.

La Spezia, 2 settembre 1993

L'amministratore delegato: E. Rosa.

S-16227 (A pagamento).

FIM - S.p.a.

Sede in Gariga di Podenzano, via Copernico n. 2/4
 Capitale sociale L. 373.000.000 interamente versato
 Tribunale di Piacenza registro società n. 13422

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Gariga di Podenzano, via Copernico n. 2/4, in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1993, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le sedi, filiali e agenzie della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Guido Capucciati

S-16240 (A pagamento).

**ISTITUTO INTERREGIONALE
 PER IL MIGLIORAMENTO
 DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - S.p.a.
 (INTERMIZO)**

Sede legale in Padova, corso Australia n. 67/A
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscr. al Trib. di Padova, reg. soc. 13293, vol. doc. 18145

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 8, presso la sede sociale in Padova, corso Australia n. 67/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto sociale con particolare riferimento a:

Objetto sociale;
 Diritti di opzione e prelazione;
 Rappresentanza in assemblea;

Consiglio di amministrazione:

Composizione, durata, poteri, deleghe di attribuzioni;
 Decadenza degli amministratori;
 Rappresentanza della società;
 Comitato tecnico consultivo e scientifico;
 Utili.

Riformulazione del nuovo testo dello statuto sociale e sua adozione.

Possono intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, gli azionisti che abbiano provveduto a depositare i certificati azionari o i biglietti di ammissione, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Baraldo

S-16247 (A pagamento).

A.T.I.V.A. - S.p.a.

Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta
 Sede sociale: Torino, corso Francia n. 22
 Capitale sociale L. 33.377.500.000
 Iscrizione Tribunale di Torino n. 612/54 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00955370010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Torino, corso Francia n. 22, per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 ottobre 1993 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazioni circa la soppressione delle barriere autostradali di Bruere e Settimo Torinese.

Parte straordinaria:

1. Approvazione nuovo testo integrale aggiornato dello statuto sociale;
 2. Ratifica utilizzo fondo rivalutazione legge 19 marzo 1983 n. 72 per copertura perdite.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso:

Banca C.R.T. S.p.a., sede centrale, via XX Settembre n. 31, Torino;
 Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede centrale, piazza San Carlo n. 156, Torino;
 Cassa della Società, corso Francia n. 22, Torino.

Torino, 3 settembre 1993

Il presidente: arch. Marcello Caretta.

S-16228 (A pagamento).

SILEA SICILIANA LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Gioacchino Di Marzo n. 2/F
 Capitale sociale L. 3.422.330.000
 L. 3.322.330.000 versato
 Tribunale di Palermo registro società n. 23040
 Codice fiscale n. 02899920827

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 6 ottobre 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 7 ottobre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina consiglieri di amministrazione e poteri;
2. Riduzione del numero dei consiglieri da cinque a tre;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Palermo, 6 settembre 1993

Il presidente: dott. Gaspare Accardi.

S-16257 (A pagamento).

BENEDETTO PASTORE - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via XX Settembre, 22/A
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia registro società 43834

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, corso Svizzera, 185, presso la sede amministrativa, per il giorno 28 settembre 1993 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1993 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di amministratori e nomina di amministratori;
Varie connesse e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 4 settembre 1993

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Claudio Vighetto.

S-16260 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIMONTE BANCA - S.p.a.**

Gruppo Carimonte Albo dei Gruppi Creditizi
presso la Banca d'Italia al n. 20.001

Sede legale in Bologna, viale Aldo Moro, 18
Capitale sociale L. 250.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 57296
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa che i tassi debitori di conto corrente dei rapporti convenzionati ai quali l'Istituto ha riservato il beneficio dell'indicizzazione al prime rate A.B.I., con decorrenza 31 agosto 1993 verranno indicizzati al Prime Rate della banca, attualmente determinato nella misura dell'11,625%.

Dalla suddetta modifica resteranno escluse le sole convenzioni formalizzate in accordi bilaterali.

p. Direzione generale: avv. Germano Morone.

B-1016 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 e riserve L. 855.483.154.464
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 1° settembre 1993, i tassi creditori pari o superiori al 3,01% sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio vengano diminuiti, in via generalizzata, di 0,25 punti percentuali, con un minimo, dopo la riduzione non inferiore al 3,00%. Nessuna riduzione viene effettuata sui tassi creditori pari o inferiori al 3,00%.

Bologna, 1° settembre 1993

p. Credito Romagnolo - Direzione generale:
Fabio Albertazzi - Giulio Magi

B-1019 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Genova, via Cassa di Risparmio, 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 562.506.000.000 interamente versato e riserve di L. 642.713.586.187, Società Capogruppo del Gruppo Bancario Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge 154/1992, comunica con decorrenza 1° settembre 1993:

l'aumento da L. 30 a L. 100 del costo di ogni assegno il cui importo unitario, comprensivo di L. 500 di bollo, passa da L. 530 a L. 600;

l'aumento delle spese di chiusura conto da L. 30.000 a L. 40.000.

Genova, 31 agosto 1993

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-948 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA

Società per azioni

Sede in Genova

Capitale sociale interamente versato L. 45.000.000.000

Iscrizione n. 55952 CDT Genova

Si dà notizia che le cedole con scadenza 1° aprile 1994 - godimento 1° ottobre 1993 - relative alle seguenti emissioni a tasso variabile saranno:

ABI 10224 - Serie 30 - 1982/1999 - cedola num. 24 - 7,00% netto;

ABI 10645 - Serie 33 - 1982/1999 - cedola num. 24 - 7,00% lordo;

ABI 11263 - Serie 37 - 1983/2000 - cedola num. 21 - 6,50% lordo;

ABI 11665 - Serie 41 - 1984/2001 - cedola num. 20 - 5,50% lordo;

ABI 11888 - Serie 43 - 1984/2001 - cedola num. 20 - 5,50% lordo;

ABI 13671 - Serie 44 - 1984/2001 - cedola num. 19 - 5,50% lordo;

ABI 13815 - Serie 46 - 1985/2002 - cedola num. 18 - 5,65% lordo;

ABI 14649 - Serie 50 - 1986/2003 - cedola num. 16 - 5,60% lordo;

ABI 15662 - Serie 54 - 1986/2003 - cedola num. 13 - 5,95% lordo;

ABI 16869 - Serie 58 - 1987/2002 - cedola num. 13 - 5,95% lordo;
 ABI 17213 - Serie 62 - 1988/2002 - cedola num. 12 - 5,95% lordo;
 ABI 17812 - Serie 64 - 1988/2003 - cedola num. 11 - 5,95% lordo;
 ABI 18686 - Serie 68 - 1989/1994 - cedola num. 10 - 5,80% lordo.

Il pagamento verrà effettuato dalle Dipendenze della Banca Carige S.p.a., delle Casse di Risparmio della Spezia e di Savona S.p.a. e dagli Istituti di Credito all'uopo incaricati.

Genova, 31 agosto 1993

Il direttore: Renzo Tomatis.

G-949 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, C. Cavour, 36
 Capitale sociale e riserve L. 76.747.255.799
 Registro società Tribunale di Perugia n. 23924
 Codice fiscale n. 00152110540

Comunicazione ai sensi legge 17 febbraio 1992 n. 154

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 154/92, si comunica quanto segue: decorrenza 31 agosto 1993:

ritorno effetti protestati, insoluti, richiamati, ritirati. Commissioni e diritti: effetti scontati protestati, effetti con accredito SBF, con riavvio ad incasso effettuato, assegni bancari:

2% max 45.000 + spese protesto;

effetti ed assegni insoluti o richiamati: L. 10.000;

effetti ritirati c/o altre banche fuori P.: L. 7.000 su piazza: L. 3.000.

Spese: telefoniche per richiamati ed estinti: su Foligno: L. 4.000, in c fuori Umbria: L. 15.000; telex per richiamati ed estinti: L. 16.000; estinzione nostre casse: L. 5.000; estinzione altre banche: L. 7.000; proroga: S.P. L. 5.000 - F.P.: L. 10.000; esito: per lettera: L. 10.000 - telef.: L. 15.000 - telex: L. 35.000. Diritto fisso rilascio cert. per cancellazione elenco protesti: L. 10.000.

Effetti ed assegni al dopo incasso: Commissioni: 1.50%, max L. 45.000.

Foligno, 2 settembre 1993

p. Cassa di Risparmio Foligno S.p.a.
 Il vice direttore generale: Mazzoni Nello

C-21876 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PREMANA

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Premana, via Roma 2/A
 Capitale sociale L. 81.310.000, riserve L. 5.964.458.050
 Tribunale di Lecco registro società n. 2135

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° settembre 1993 i tassi di interesse sui depositi a risparmio sono diminuiti della misura massima di 0,50 punti percentuali.

Premana, 25 agosto 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Premana
 Il direttore: Codega Corrado

C-21888 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VENTICANO

Soc. coop. a responsabilità limitata

Sede in Venticano (AV), via G. Galilei, 13-15
 Capitale sociale e riserve L. 4.029.088.182 al 31 dicembre 1992
 Iscrizione cancelleria Tribunale di Benevento, reg. soc. n. 1641
 Partita IVA n. 00520060641
 Codice ABI n. 08308-9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° agosto 1993 i tassi di interesse sui rapporti di deposito, con riferimento alle giacenze medie annuali, sono così variati:

depositi liberi fino a L. 20.000.000: 5,00%;

depositi liberi da L. 20.000.001 a L. 40.000.000: 6,00%;

depositi oltre L. 40.000.000: 7,00%;

depositi vincolati fino a L. 40.000.000: 7,50%;

depositi vincolati oltre L. 40.000.000: 8,50%.

Le variazioni hanno decorrenza: 1° agosto 1993.

Venticano, 31 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Petitto

C-21900 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.

Sede legale in Catania, via M. Scammacca, 5
 Iscritta al n. 6521 reg. soc. Tribunale di Catania
 Iscritta al n. 94922 C.C.I.A.A. di Catania
 Partita IVA 00208030874

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 15 settembre 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive con la clientela diminuiranno nella misura di mezzo punto rispetto ai tassi attualmente applicati.

Catania, 6 settembre 1993

L'amministratore delegato: dott. Mario Chiarenza.

S-16224 (A pagamento).

BENASSI - S.p.a.

San Giovanni in Persiceto (BO),
 località San Matteo della Decima, via Lampedusa n. 1

RI.BE - S.r.l.

Cento (FE), via Giovannina n. 68

Estratto atto di fusione
 (Art. 2504 Codice civile)

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 20 luglio 1993 dal notaio dott. Giovanni De Socio di Bologna rep. n. 156.561, registrato a Bologna Ufficio Atti Pubblici in data 23 luglio 1993 al n. 8.646.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Benassi S.p.a., capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 17.950 registro società;

b) incorporata: Ri.Be S.r.l., capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ferrara al n. 5.839 registro società.

2. In attuazione al progetto di fusione la «Benassi S.p.a.» e la società «Ri.Be S.r.l.» si dichiarano e si riconoscono fuse mediante incorporazione nella prima «Benassi S.p.a.» della seconda «Ri.Be S.r.l.».

3. Essendo la incorporante «Benassi S.p.a.» detentrica di tutte le quote della società incorporata «Ri.Be S.r.l.» non è stato fatto luogo alla determinazione del rapporto di scambio né ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante «Benassi S.p.a.».

4. L'oggetto sociale della incorporante «Benassi S.p.a.» viene ampliato con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

5. Vengono annullate le n. 290.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporata con conseguente annullamento della partecipazione totalitaria nella controllata «Ri.Be S.r.l.».

6. Gli effetti civili della fusione decorrono dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna.

7. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal giorno 1° gennaio 1993.

8. Non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

9. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della incorporante e della incorporata.

L'atto di fusione sopra citato è stato depositato al Tribunale di Ferrara in data 28 luglio 1993 al n. d'ordine per la «RiBe S.r.l.» e presso il Tribunale di Bologna in data 30 luglio 1993 al n. 28.829 d'ordine per la «Benassi S.p.a.».

Bologna, 30 agosto 1993

p. Benassi S.p.a.

L'amministratore unico: Tassinari Roberto

B-1009 (A pagamento).

AGRICOLA M.D.M. - S.r.l.

Centro (FE), via D'Azeglio 8

AZIENDA AGRICOLA CÀ BIANCA - S.r.l.

Bologna, via Ugo Bassi 7

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1 Codice civile):

Agricola M.D.M. S.r.l. con sede in Cento (FE), via D'Azeglio n. 8, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Ferrara al n. 13.300, codice fiscale e partita IVA 01220410383, (società incorporante);

Azienda Agricola Cà Bianca S.r.l. con sede in Bologna, via Ugo Bassi n. 7, capitale sociale di L. 1.520.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna al n. 59.488, codice fiscale e partita IVA 0254990377, (società incorporata).

2. Rapporto di cambio (art. 2501-bis n. 3 Codice civile): Non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene la totalità delle quote della incorporata.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante (art. 2501-bis, n. 6 Codice civile): dal 1° marzo 1994, anche ai fini fiscali.

4. Trattamenti particolari riservati ad alcuna categoria di soci (art. 2501-bis n. 7 Codice civile): nessuno.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 8 Codice civile): nessuno.

Il progetto di fusione dell'Agricola M.D.M. S.r.l. è stato depositato presso il competente Tribunale di Ferrara in data 12 agosto 1993 e quello dell'Azienda Agricola Cà Bianca S.r.l. è stato depositato presso il competente Tribunale di Bologna in data 9 agosto 1993.

Cento, 31 agosto 1993

p. Agricola M.D.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Fabbri Vandino

p. Azienda Agricola Cà Bianca S.r.l.

Il presidente: Pirani Adelaide

B-1014 (A pagamento).

RIVA DI MARINA - S.r.l.

Sede in Milano, via Nirone n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 310994/7801/44

SOCIETÀ IMMOBILIARE CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ SOCIALE S.I.M.C.I.S.S.

a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Alberico II n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1165/55

Estratto di delibera di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Carlo Corso di Milano, entrambi in data 21 aprile 1993, rispettivamente, di repertorio n. 60646/5042 per la «Riva di Marina S.r.l.» e n. 60647/5043 per la «Società Immobiliare Centro Italiano di Solidarietà Sociale - S.I.M.C.I.S.S. a responsabilità limitata», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Poiché l'intero capitale sociale della società incorporata partecipante alla fusione è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante stessa e quindi senza con cambi e conguagli di sorta.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1993, rimanendo stabiliti da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

Non è previsto trattamento diverso per particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte rispettivamente nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 23 giugno 1993, al n. 64802 registro d'ordine per la Riva di Marina S.r.l.; nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 29 luglio 1993, al n. 1165/55 registro società per la Società Immobiliare Centro Italiano di Solidarietà Sociale - S.I.M.C.I.S.S. a responsabilità limitata.

p. Riva di Marina S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Ravazzani

M-7959 (A pagamento).

MOLLIFICIO ANGELO CAGNOLA - S.p.a.

Sede in Lissone, via Besozzi n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 1707 reg. soc.

LISSONESE GESTIONI IMMOBILIARI**S.A.L.G.I. - S.p.a.**

Sede in Lissone, via Besozzi n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 246 reg. soc.

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

Il Mollificio Angelo Cagnola S.p.a. con sede in Lissone, via Besozzi n. 10, capitale sociale L. 2.000.000.000 detiene il 100% del capitale sociale della S.p.a. Lissonese Gestioni Immobiliari S.A.L.G.I. con sede in Lissone, via Besozzi n. 10, capitale sociale L. 200.000.000.

L'attività del Mollificio Angelo Cagnola S.p.a. è diversa da quella svolta dalla S.p.a. Lissonese Gestioni Immobiliari S.A.L.G.I.

Le situazioni delle due società approvate dalla assemblea dei soci sono quelle al 1° giugno 1993.

La fusione avverrà per incorporazione della S.p.a. Lissonese Gestioni Immobiliari S.A.L.G.I. nel Mollificio Angelo Cagnola S.p.a.

Lo statuto della incorporante subirà come modifica l'integrazione dell'oggetto sociale.

Nessun rapporto di concambio esiste.

La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Particolari vantaggi a favore di soci e amministratori non esistono.

Il progetto di fusione integrale è stato depositato presso la cancelleria società commerciali del Tribunale di Monza in data 5 agosto 1993 al n. 25182 registro d'ordine per il Mollificio Angelo Cagnola S.p.a. e in data 5 agosto 1993 al n. 25183 registro d'ordine per la S.p.a. Lissonese Gestioni Immobiliari S.A.L.G.I.

p. Mollificio Angelo Cagnola S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cagnola Carlotta

p. S.p.a. Lissonese Gestioni Immobiliari S.A.L.G.I.:
L'amministratore unico: Maria Luisa Petri Cagnola

M-7954 (A pagamento).

COVER - S.r.l.**Commercianti Veneti Riuniti****BELPO - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto del notaio Fassanello Giorgio di Padova in data 8 luglio 1993, repertorio n. 37857 e raccolta n. 11695 iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 5 agosto 1993 al n. 82670 registro d'ordine e presso la Cancelleria del Tribunale di Padova il 6 agosto 1993 registro d'ordine 11283 è stata attuata la fusione per incorporazione della Belpo S.r.l. con sede in Milano, via Canova 35, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, - Iscritta al Tribunale di Milano n. 308706 registro società - Codice fiscale e partita IVA 10135340155, nella Cover - Commercianti Veneti Riuniti S.r.l. con sede in Padova, via E. Degli Serrognani 1 - Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato - Codice fiscale e partita IVA 02405900289 - Iscritta al Tribunale di Padova n. 36179 registro società.

La società incorporante possiede interamente la società incorporata e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata, anche agli effetti fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cover - Commercianti Veneti Riuniti S.r.l.
L'amministratore delegato: Iemi Lino

M-7955 (A pagamento).

SIMER - S.p.a.

Rovereto (TN), via del Garda, 34

BIMAC - S.p.a.

Rovereto (TN), via Lungo Leno Sinistro, 18

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Simer S.p.a. della società Bimac S.p.a. (estratto ex art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società Simer S.p.a. e Bimac S.p.a. del 29 giugno 1993 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Società incorporante «Simer S.p.a.» con sede in Rovereto (TN), via del Garda n. 34 - iscritta al registro imprese presso il Tribunale di Rovereto n. 636, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 00124200221;

Società incorporanda «Bimac S.p.a.» con sede in Rovereto (TN), via Lungo Leno Sinistro n. 18, iscritta al registro imprese presso il Tribunale di Rovereto n. 931, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 00120320221.

La società Simer S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società Bimac S.p.a.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale per l'incorporanda, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

L'atto costitutivo e lo Statuto della società incorporante non subiranno alcuna variazione.

La fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1993 e ciò ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1, punto 6, nonché agli effetti dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Rovereto il 25 agosto 1993 rispettivamente al n. 2516 per la Simer S.p.a. e al n. 2515 per la Bimac S.p.a.

Rovereto, 30 agosto 1993

p. Bimac S.p.a.
Il presidente: Cesare Valletti

p. Simer S.p.a.
Il presidente: Edmondo Ciccarelli Ranieri

S-16168 (A pagamento).

MARANGONI PNEUMATICI - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via del Garda n. 6
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Rovereto reg. soc. n. 755
 Codice fiscale e partita IVA n. 00125560227

NUOVA PIOVANELLI GOMMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 6
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 281121
 Partita IVA n. 09145500154
 Codice fiscale n. 01210470355

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 28 luglio 1993 notaio Rolando Munari, rep. n. 77912/14951, la Marangoni Pneumatici S.p.a. ha eseguito la fusione per incorporazione della Nuova Piovaneli Gomma S.p.a.

La incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata, per cui non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile. Le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di uguali diritti ed a nessuno di essi è riservato trattamento particolare. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante né della incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Rovereto in data 29 luglio 1993 e presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 luglio 1993.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Marangoni

S-16170 (A pagamento).

EURO C.A.M. - S.r.l.

Sede in Savona, corso Mazzini, 12/2, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14028 reg. soc. e n. 15555 di volume, codice fiscale n. 00981790090 (in persona del proprio legale rappresentante, signor Carlini Francesco).

CARLINI & C. - S.r.l.

Spedizioni Internazionali - Agenzia Marittima

Sede in Savona, corso Mazzini, 12/1, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5266 reg. soc. e n. 6645 di volume, codice fiscale n. 00207720095, in persona dell'amministratore unico signor Carlini Francesco depositano il seguente progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali, né si trova in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Euro C.A.M. S.r.l. (incorporante);

b) Carlini e C. S.r.l. - Spedizioni Internazionali - Agenzia Marittima (incorporata).

2. Lo stato della società incorporante Euro C.A.M. S.r.l., in allegato A, non subirà alcuna modifica rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore, fatta eccezione, per l'articolo:

«Art. 5 - Il capitale sociale è di L. 171.000.000 ripartito in (quote anche di diverso ammontare, ma in nessun caso inferiori a L. 1.000 - mille o suo multiplo) ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile.

Le quote sono indivisibili; la società non riconosce che un solo possessore per ciascuna quota, per cui, se una quota appartiene congiuntamente a più persone (e ciò anche per successione mortis causa), gli aventi diritto dovranno farsi rappresentare da unica persona fisica».

3. Il rapporto di cambio è fissato 3 a 1. Ai soci della Carlini e C. S.r.l. per ogni quota posseduta verranno assegnate 3 quote della incorporante Euro C.A.M. S.r.l.

4. Le nuove quote della incorporante Euro C.A.M. S.r.l. assegnate ai soci della Carlini e C. S.r.l. in cambio delle quote possedute, parteciperanno agli utili della Euro C.A.M. S.r.l. a partire dalla data dell'atto di fusione.

5. Le operazioni della Carlini e C. S.r.l. verranno imputate al bilancio della Euro C.A.M. S.r.l. a partire dalla data dell'atto di fusione.

6. Ai fini fiscali gli effetti della fusione decorrono dalla data dell'atto di fusione.

7. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle due società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 2501 del Codice civile le situazioni patrimoniali di riferimento sono quelle al 30 giugno 1993, redatte secondo le norme previste per il bilancio di esercizio.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della società incorporante con delibera del 30 luglio 1993 e dell'assemblea ordinaria della società incorporata con delibera del 30 luglio 1993.

Euro C.A.M. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlini Francesco

p. Carlini e C. S.r.l. - Spedizioni Internazionali
 L'amministratore unico: Carlini Francesco

S-16191 (A pagamento).

CO.STR.A.M. - S.r.l.

Tortoreto (TE), via Nazionale, 42
 Reg. soc. Tribunale di Teramo n. 7138

IMPRESA MINCIONI - S.a.s.

Tortoreto (TE), via Nazionale, 2
 Reg. soc. Tribunale di Teramo n. 2474

Progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

I sottoscritti Mincioni Francesco e Attilio, in qualità di amministratori delle società sopradicate, riscontrata la convenienza a procedere ad una operazione di fusione tra la società «Impresa Mincioni S.a.s. di Mincioni Francesco & C.» corrente in Tortoreto mediante incorporazione di quest'ultima nella «Co.Str.A.M. S.r.l.» ai sensi di quanto disposto dall'art. 2501-bis, redigono il seguente

Progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

«Co.Str.A.M. S.r.l.» con sede in Tortoreto (TE) alla via Nazionale n. 42, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Teramo col n. 7138 - società incorporante;

«Impresa Mincioni S.a.s. di Mincioni Francesco & C.» con sede in Tortoreto (TE) alla via Nazionale n. 2, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Teramo col n. 2474 - società incorporata.

2. Lo statuto della società incorporante, modificato per effetto della incorporazione, sarà quello allegato al presente progetto.

3. L'aumento di capitale della società incorporante, in base alle risultanze della situazione patrimoniale della società incorporata, è pari a L. 260.000.000 e viene effettuato mediante assegnazione di n. 260.000 nuove quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna ai soci della società incorporata in ragione delle loro quote di partecipazione in quest'ultima.

Più precisamente:

- al sig. Mincioni Francesco n. 65.000 quote;
- al sig. Mincioni Tommaso n. 65.000 quote;
- alla sig.ra Perozzi Rita Annunziata n. 65.000 quote;
- alla sig.ra Grimaldi Anna Maria n. 65.000 quote.

4. Le nuove quote così emesse parteciperanno agli utili dalla data dell'atto di fusione definitivo.

5. La fusione ha effetto dalla data del 30 giugno 1993. Da quel momento tutte le operazioni effettuate saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Il presente progetto, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis sarà depositato presso il Tribunale di Teramo e pubblicato sul *Busari* in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 4 dello stesso art. 2501-bis.

Tortoreto, 30 agosto 1993

p. Impresa Mincioni S.a.s.: Mincioni Francesco
p. Co.Stra.M. S.r.l.: Mincioni Attilio

S-16192 (A pagamento).

BIE BARZAGHI - S.p.a.

Sede in Giussano, via Diaz n. 25

Capitale sociale L. 2.602.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 7608 reg. soc.

Codice fiscale 00809370158

Estratto di delibera di scissione

1. La società Bie Barzagli S.p.a. con sede in Giussano, via Diaz n. 25 con atto a rogito del notaio Ernesto Vismara in data 6 luglio 1993 n. 35576/4837 di rep., ha deliberato scissione di ramo aziendale a favore di società beneficiaria da costituirsi denominata Bie Barzagli S.r.l. con sede in Milano, via Sant'Andrea n. 21.

2. Non è previsto rapporto di cambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione la cui quote verranno attribuite ai soci della società scissa secondo il criterio proporzionale.

3. La data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguenti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione.

4. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non sussistono trattamenti specifici per particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il suddetto verbale di delibera è stato depositato ed iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Monza il 3 agosto 1993 al n. 24919 registro d'ordine.

Ernesto Vismara, notaio.

S-16193 (A pagamento).

EDILPROTEX - S.p.a.

Sede in Palermo, corso Calatafimi n. 1063

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo soc. n. 14300, vol. 75/41

C.C.I.A.A. n. 76008n/3495/n

Codice fiscale 00469200828

PROTECNO - S.r.l.

Sede in Campiglia Marittima (LI), via Giuseppe Garibaldi, 1

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Tribunale di Livorno soc. n. 14846

Codice fiscale 03906890722

C.C.I.A.A. n. 90942

*Estratto progetti di fusione per incorporazione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Edilprotex S.r.l. con sede in Palermo, corso Calatafimi n. 1063, codice fiscale 00469200828, Tribunale di Palermo soc. n. 14300 vol. 75/41, C.C.I.A.A. n. 76008n/3495n, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato (incorporante);

Protecno S.r.l. con sede in Campiglia Marittima (LI), via Giuseppe Garibaldi n. 1, codice fiscale 03906890722, Tribunale di Livorno soc. n. 14846, C.C.I.A.A. n. 90942, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato (incorporata).

Nessuna delle quote quotate in borsa.

2. Tipo di fusione: fusione mediante incorporazione della Protecno S.r.l. nella Edilprotex S.r.l.

3. Atto costitutivo della società incorporante: l'atto costitutivo della Edilprotex S.r.l. viene modificato avuto riguardo ai seguenti articoli che così risulteranno:

art. 1) - È costituita una Società a responsabilità limitata avente la denominazione sociale: «Protex S.r.l.»;

art. 2) - La società ha sede in Pomezia (RM), via Laurentina km. 25 n. 68.

Essa potrà istituire filiali, agenzie, depositi e rappresentanze, uffici e recapiti in altre località della Repubblica italiana;

art. 5) - Il capitale sociale è di L. 2.350.000.000 diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 C.C., che possono essere di differente ammontare, ma in nessun caso inferiori a L. 1.000.

Restano invariate, la durata e le altre norme non richiamate.

4. Data di effetto contabile della fusione: gli effetti contabili della fusione decorreranno in base al disposto del terzo comma dell'art. 2504-bis Codice civile dalla data del 31 ottobre 1993.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.

6. Altre notizie: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile, per la circostanza che il capitale sociale della società incorporata risulta interamente posseduto dalla società incorporante.

I progetti di fusione sono stati depositati presso le competenti cancellerie delle società commerciali del Tribunale di Palermo il 5 agosto 1993 al n. 12610 per l'incorporante e del Tribunale di Livorno il 4 agosto 1993 al n. 5733 per l'incorporanda.

Palermo, 1° settembre 1993

L'amministratore unico della Edilprotex - S.r.l.:
Mauro Barbuto

L'amministratore unico della Protecno - S.r.l.:
Antonino Repici

S-16194 (A pagamento).

COMOLI, FERRARI e C. - S.p.a.**COMOLI e FERRARI ELETTROFORNITURE - S.r.l.****CIME - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Comoli, Ferrari e C. S.p.a. della Comoli e Ferrari Elettrofornitura S.r.l. e della Cime S.r.l. (art. 2501-bis, quarto comma, Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società per azioni Comoli, Ferrari e C. S.p.a., con sede in Novara, via Mattei n. 4, capitale sociale di L. 5100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Novara al n. 1484, codice fiscale 00123060030;

Società a responsabilità limitata Comoli e Ferrari Elettrofornitura S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo (MI), via Frova n. 34, capitale sociale di L. 440.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle Società presso il Tribunale di Monza al n. 30508, codice fiscale 05100010155;

Società a responsabilità limitata Cime S.r.l. con sede in Pavia, viale Partigiani 80/84, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Pavia al n. 6734, codice fiscale 06521730157.

2. Statuto della Società incorporante:

Detto statuto non subirà modifiche per effetto della fusione, in particolare per quanto riguarda l'oggetto sociale in quanto l'attività esercitata dalle società incorporande (commercio di materiale elettrico) è del tutto analoga a quella esercitata dalla società incorporante.

3. Modalità di attuazione della fusione: La fusione viene effettuata mediante incorporazione, nella Comoli, Ferrari e C. S.p.a., della Comoli e Ferrari Elettrofornitura S.r.l. e della Cime S.r.l., il cui capitale, alla data del 31 agosto 1993, risulta interamente posseduto dalla società incorporante. Pertanto la fusione si realizza senza scambio e senza assegnazione di nuove azioni della società incorporante, ma mediante annullamento delle rispettive partecipazioni iscritte nelle poste attive della Comoli, Ferrari e C. S.p.a. e loro sostituzione con le attività e passività delle società incorporate.

4. Decorrenza della fusione: Le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994; pertanto, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno da tale data.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non ne sono previsti.

Il progetto di fusione è stato depositato dalle società partecipanti:

nella cancelleria del Tribunale di Novara in data 3 settembre 1993 al n. 6886 del registro d'ordine;

nella cancelleria del Tribunale di Monza in data 3 settembre 1993 al n. 025512 del registro d'ordine;

nella cancelleria del Tribunale di Pavia in data 4 settembre 1993 al n. 3813 del registro d'ordine.

p. Comoli, Ferrari e C. S.p.a.

Il presidente: Paolo Ferrari

p. Comoli e Ferrari Elettrofornitura S.r.l.

L'amministratore unico: Giampaolo Ferrari

p. Cime S.r.l.

Il presidente: Giuseppe Ferrari

S-16225 (A pagamento).

**INTERNATIONAL TOBACCO AGENCY
IMPORT-EXPORT - S.a.s.
di Fabbri Pietro & C.**

Treviso, via Benedetto Marcello, 15

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 8935 reg. soc. Tribunale di Treviso

Estratto delibera scissione iscritta presso Tribunale di Treviso il 4 settembre 1993 al n. 16706 ord.

1. Forma di scissione: mediante trasferimento di parte del patrimonio della I.T.A. Import-Export S.a.s. di Fabbri Pietro & C. (I.T.A. S.a.s.), a una società di nuova costituzione da denominarsi International Tobacco Agency - S.r.l. (I.T.A. S.r.l.), con sede in Treviso, via Benedetto Marcello n. 15, capitale sociale L. 40.000.000.

2. Rapporto di concambio: ai soci della I.T.A. S.a.s., verranno assegnate quote del capitale sociale della I.T.A. S.r.l., nella stessa proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

3. Effetto della scissione: dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese presso il Tribunale di Treviso cui verrà iscritta la società beneficiaria I.T.A. S.r.l.

4. Trattamenti particolari: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e pertanto tutte le quote della I.T.A. S.r.l., da assegnarsi ai soci della I.T.A. S.a.s., avranno le medesime prerogative.

5. Vantaggi particolari: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Attuazione: sulla base della situazione patrimoniale della I.T.A. S.a.s. alla data del 30 settembre 1992.

Treviso, 7 settembre 1993

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-16241 (A pagamento).

CENTERFIN - S.r.l.

Sede in Brescia, via A. Saffi n. 5

Registro società n. 44443

Estratto della delibera di fusione per incorporazione del 6 luglio 1993 (iscritto presso il registro imprese del Tribunale di Brescia in data 25 agosto 1993 al n. 27269 reg. d'ordine).

1. Società partecipanti alla fusione:

Turistica del Garda S.r.l. n. 15919 reg. soc. (incorporante);

Centerfin S.r.l. n. 44443 reg. soc., sede in Brescia, via A. Saffi n. 5 (incorporata).

tutte iscritte presso il Tribunale di Brescia.

2. Effetto della fusione: dalla data di stipula dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 C.C.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies C.C.

Brescia, 6 settembre 1993

L'amministratore unico: Capra rag. Ferruccio.

S-16258 (A pagamento).

TURISTICA DEL GARDA - S.r.l.

Sede in Brescia, via Marsala n. 42
 Registro società n. 15949

Estratto della delibera di fusione per incorporazione del 6 luglio 1993 (Iscritto presso il registro imprese del Tribunale di Brescia in data 25 agosto 1993 al n. 27259 reg. d'ordine).

1. Società partecipanti alla fusione:

Turistica del Garda S.r.l. n. 15919 reg. soc. (incorporante);

Centerfin S.r.l. n. 44443 reg. soc., sede in Brescia, via A. Saffi n. 5 (incorporanda).

tutte iscritte presso il Tribunale di Brescia.

2. Effetto della fusione: dalla data di stipula dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 C.C.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies C.C.

Brescia, 6 settembre 1993

Il presidente: Mainetti Giovanni Battista.

S-16259 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Con decreto del 25 agosto 1993 il presidente del Tribunale di Modena ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale il dott. proc. Brugioni Massimo che agisce nel presente giudizio, in proprio, in quanto esercente l'attività forense quale iscritto all'albo dei procuratori legali di Bologna, dichiarando di essere nel possesso utile per l'usucapione dei seguenti immobili siti in località Cocco, comune di Fiumalbo (MO):

1) partita n. 1588 N.C.T. f. 25 mapp. n. 241 are 0.35, con diritto sulle corti comuni di cui ai mapp. 238 e 242; mapp. n. 500 are 51.10;

2) partita n. 1389 NCEU f. 25, mappale 237/sub 2; cat. A/4 cl. 2- vani 2,5 - r.c. L. 187.500;

ha evocato in giudizio avanti il Tribunale di Modena gli intestatari catastali sigg. Amidei Annunziata fu Giuseppe; Nardini Alfa fu Leopoldo; Nardini Caterina o Esterina o Orestia fu Oreste; Nardini Delbona o Dealbona fu Leopoldo; Nardini Desiderio o Flavio o Eufrosio fu Oreste; Nardini Elide fu Leopoldo; Nardini Florio o Floro o Aulfrosio fu Oreste; Nardini Ines o Jues fu Leopoldo; Nardini Orestia fu Oreste; Nardini Pasqua fu Leopoldo; Nardini Peppina fu Luigi; Nardini Peppina fu Leopoldo; Nardini Teresa fu Leopoldo; Nardini Veneria o Vimerà fu Giuseppe e loro eredi o aventi causa per l'udienza del 26 aprile 1994 ore 9 e seguenti.

Modena, 25 agosto 1993

Dott. proc.: Massimo Brugioni.

B-1012 (A pagamento).

Con decreto del 25 agosto 1993 il presidente del Tribunale di Modena ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Brugioni Giampaolo rappresentato e difeso dal dott. proc. Brugioni Massimo come da delega a margine dell'atto di citazione, dichiarando di essere nel possesso utile per l'usucapione dei seguenti immobili siti in località Cocco, comune di Fiumalbo (MO):

1) partita n. 1588 N.C.T. f. 25 mapp.: n. 501 are 12.10; n. 254 are 0.31;

2) partita n. 2765 N.C.T. f. 26 mappale n. 29 are 0.45;

3) partita n. 1389 N.C.E.U. f. 25, mappale 237/sub 1; cat. A/4 cl. 2 vani 3 - r.c. L. 225.000;

ha evocato in giudizio avanti il Tribunale di Modena gli intestatari catastali sigg. Amidei Annunziata fu Giuseppe; Marchionni Ercole fu Lazzaro; Nardini Alfa fu Leopoldo; Nardini Caterina o Esterina o Orestia fu Oreste; Nardini Delbona o Dealbona fu Leopoldo; Nardini Desiderio o Flavio o Eufrosio fu Oreste; Nardini Elide fu Leopoldo; Nardini Florio o Floro o Aulfrosio fu Oreste; Nardini Ines o Jues fu Leopoldo; Nardini Orestia fu Oreste; Nardini Pasqua fu Leopoldo; Nardini Pasqua fu Luigi; Nardini Peppina fu Leopoldo; Nardini Teresa fu Leopoldo; Nardini Veneria o Vimerà fu Giuseppe e loro eredi o aventi causa per l'udienza del 26 aprile 1994, ore 9 e seguenti.

Modena, 25 agosto 1993

Dott. proc.: Massimo Brugioni.

B-1013 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il vicepretore di Lugo dott. Ercole Muccinelli in data 31 luglio 1993 ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno n. 13446158 tratto dal c/c n. 2337-19 della Banca Popolare Pesarese fil. di Fusignano per l'importo di L. 3.200.000 ed intestato a Servidei Franco.

Lavezzola, 4 agosto 1993

Penazzi Maria Teresa.

B-1008 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania, con decreto 20 agosto 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni di cui è portatrice l'istante G. Marletta Vitrano S.a.s. di Catania:

1) ass. banc. n. 000311769307 di L. 1.100.000 su c/c n. 016329 della Cassa Rurale Artigiana La Riscossa di Agira, a firma Ortiobello Gaetano;

2) ass. banc. n. 120680557312 di L. 1.000.000 su c/c n. 54955860196 dell'ag. di Acireale della Banca Comm. It., a firma di Cristaldi Salvatore;

3) assegno circolare n. 0516613205 di L. 1.200.000, emesso il 3 agosto 1993 dall'ag. n. 10 di Catania del Banco di Sicilia;

4) ass. banc. n. 0479751 di L. 1.120.000 su c/c n. 02437/12 della sede di Bronte della Banca Mutua Pop. di Bronte, a firma di Venia Carmelo;

5) ass. banc. n. 8/6971702 di L. 500.000 su c/c n. 40957/20 dell'ag. di Leonforte della Cassa di Risp. V.E., a firma Assennato Serafino;

6) ass. banc. n. 0467800 di L. 4.640.000 su c/c n. 3111/07 della sede di Bronte della Banca Mutua Pop. di Bronte, a firma Longhitano Biagio;

7) ass. banc. n. 0230204814 di L. 933.000 su c/c n. 41095275 dell'ag. di Sortino del Banco di Sicilia, a firma Guglielmini Vincenzo;

8) ass. banc. n. 50064808 di L. 746.000 su c/c n. 95989760134 dell'ag. di Caltagirone della Banca Comm. It., a firma Scozzarella Giuseppe;

9) ass. banc. n. 506806302 di L. 600.000 su c/c n. 645635 della succ. di Catania dell'Ist. Bancario S. Paolo di Torino, a firma Marcoccio Marina;

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Catania, 23 agosto 1993

Avv. Giuseppe Scuderi.

C-21872 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Desio con decreto in data 31 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie C n. 1.209.199.031/01 emesso il 16 luglio 1993 dalla Cariplo, dipendenza di Seregno per un importo di L. 3.750.000 intestato a: Giussani Ida.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Giussani Carlo.

M-7950 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 26 febbraio 1993 il pretore di Potenza ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 11215507, tratto il 4 luglio 1991 per L. 7.500.000 da A. Manzi all'ordine di Graziadei Egidio, sul conto corrente n. 00564751 presso la sede centrale della Banca di Lucania S.p.a., autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Laurenzana
Il direttore: Giovanni Lapenta

C-21904 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo con decreto emesso in data 5 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di conto corrente n. 14698.09 di L. 11.258.000 tratto da Salantri Sebastiano sul c/c n. 21.3 intrattenuto presso la Cassa Rurale ed Artigiana Maria SS. del Rosario, agenzia di Mascali oggi incorporata dalla Cassa Rurale ed Artigiana dello Jonio, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed eseguite le notifiche di legge, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Palermo, 25 agosto 1993

p. Sicilcassa S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-16162 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Palermo con decreto emesso in data 14 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario di conto corrente n. 0021380015 di L. 300.000 tratto da Terraneo Antonio sul c/c n. 9333 intrattenuto presso la Banca Nazionale delle Comunicazioni, filiale di Parma contenuto nella rimessa del 17 agosto 1990 di L. 82.193.500;

assegno bancario di conto corrente n. 012.103.903 di L. 530.000 tratto da Gianluca Ghidini sul c/c n. 18019/3 intrattenuto presso la Banca del Monte di Parma, sede di Parma contenuto nella rimessa del 17 agosto 1990 di L. 82.193.500;

assegno bancario di conto corrente n. 06.54.313.088 di L. 420.000 tratto da Tosti Massimo sul c/c intrattenuto presso il Banco Lariano, sede di Roma contenuto nella rimessa del 17 agosto 1990 di L. 82.193.500;

assegno bancario di conto corrente n. 1146285113.12 di L. 200.000 tratto da Cifarelli Giancarlo sul c/c intrattenuto presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 30 di Milano contenuto nella rimessa del 21 agosto 1990 di L. 45.688.888;

assegno bancario di conto corrente n. 0010601150.01 di L. 300.000 tratto da Cutolo Angelo sul c/c n. 13209/7201 intrattenuto presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Succursale di Ponte Buggianese contenuto nella rimessa del 21 agosto 1990 di L. 45.688.888,

autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed eseguite le notifiche di legge, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Palermo, 25 agosto 1993

p. Sicilcassa S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-16163 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 24 agosto 1993, ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 effetti cambiari ipotecari da L. 10.000.000 cadauno e di 1 effetto cambiario ipotecario di L. 6.000.000, emessi il 6 marzo 1986 da Chinni Eleonora in favore di Antonio Di Chio e da quest'ultimo girati a Puccia Modica Giovanna e scadenti il 15 febbraio 1987.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 1° settembre 1993

Avv. Salvatore Fazio.

M-7953 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 22 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali rispettivamente di L. 6.000.000 e di L. 4.131.922, entrambe emesse a Milano in data 28 febbraio 1989 con scadenza al 30 marzo 1992 tratte da Compagnia Generale Trattori S.p.a. su E.Co.Tec. S.r.l. firmate per accettazione da E.Co.Tec. S.r.l. Sul retro: vendita con riserva di proprietà e girata di Compagnia Generale Trattori S.p.a. ad Interbanca S.p.a.

Opposizione legali entro trenta giorni.

Avv. Pierantonio Nicolini.

M-7956 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 24 agosto 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari emessi dal prof. Francesco Bielli in favore del sig. Corrado Zaldini: scadenza 3 giugno 1986 L. 7.000.000; 30 giugno 1986 L. 6.000.000; 30 giugno 1986 L. 3.000.000; 11 giugno 1986 L. 4.200.000; 30 giugno 1986 L. 2.400.000; 3 luglio 1986 L. 7.000.000; 11 luglio 1986 L. 4.200.000; 30 luglio 1986 L. 3.000.000; 15 luglio 1986 L. 2.700.000; 30 luglio 1986 L. 6.000.000; 3 settembre 1986 L. 7.000.000; 11 settembre 1986 L. 4.200.000; 30 settembre 1986 L. 2.000.000; 15 settembre 1986 L. 2.700.000; 30 settembre 1986 L. 6.000.000; 30 settembre 1986 L. 5.000.000; 30 settembre 1986 L. 4.200.000; 3 ottobre 1986 L. 7.000.000; 11 ottobre 1986 L. 4.200.000; 15 novembre 1986 L. 2.700.000; 15 aprile 1987 L. 3.000.000. Totale L. 93.500.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 1° settembre 1993

Avv. Salvatore Fazio.

M-7952 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bergamo, con decreto in data 18 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 2.557.151 scadenza 31 ottobre 1992 emessa l'8 aprile 1992 da Domedil Marmi S.r.l., via Pontinia km 47,200, 04011 Aprilia a favore Nuova Vemar S.r.l. giro Nuova Vemar S.r.l., giro Semea di Gervasoni & C. S.n.c. giro Gamba Claudia & C. - S.n.c.

Per opposizione trenta giorni.

Manenti rag. Bruno.

C-21887 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

La sottoscritta Maffei Pierangela da Cologno al Serio (BG), via de Nicola, 10, comunica che il sig. pretore di Treviglio con provvedimento 1° luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli nominativi:

Prog. Cod.	N. effetto	Importo	Scadenza
1 8940	3656098800	1.350.000	30-04-1992
2 8940	3656098900	1.350.000	30-04-1992
3 8940	3656099000	1.125.000	30-04-1992
4 8940	3656099100	1.745.000	30-04-1992
5 8940	3656099200	1.094.300	30-04-1992
6 8940	3656099300	1.745.000	30-04-1992
7 8940	3656099400	1.964.000	30-04-1992
8 8940	3656099500	1.094.300	30-04-1992
9 8940	3656099600	2.099.000	30-04-1992
10 8940	3656099700	1.800.000	30-04-1992

Avverso detto provvedimento è dato termine di giorni trenta dalla pubblicazione per l'eventuale opposizione.

Maffei Pierangela.

C-21898 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

A istanza di Pozzi Albino snc il pretore di Lecco ha pronunciato decreto 20 luglio 1993 di ammortamento di vaglia cambiario per L. 5.000.000, scaduto il 28 febbraio 1993 emesso il 5 giugno 1992 a Napoli da Esposito Decio res. a Napoli, via G. Mancinelli, 27, all'ordine di Abbondanti Anna, con le seguenti girate in bianco: Abbondanti Anna; illeggibile con timbro Gi Elle Esse; illeggibile con timbro Impresa Edile Bessi; illeggibile con timbro Consonni Legnami snc e girata all'incasso dell'istante Pozzi Albino snc a Banca Popolare di Sondrio; vaglia sottratto il 1° marzo 1993 a Napoli all'agenzia n. 14 del Banco di Napoli; ne ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Franco Necchi.

M-7958 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 28 maggio 1993, cron. 8971, il pretore di Catania, su richiesta della Banca di Roma S.p.a. ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali, emesse entrambe a Misterbianco il 27 febbraio 1989 per l'importo di L. 10.000.000 cadauna, con scadenza, rispettivamente, 30 giugno 1990 e 31 luglio 1990, da Rapsarda Antonio, via Vecchia Pedara 62, Treneستي Eteco, entrambe in favore della Sicep S.p.a. e da questa girate al Banco di Roma.

Opposizione entro giorni trenta dalla presente pubblicazione.

p. Banca di Roma - Catania
(firme illeggibili)

C-21903 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto del 20 luglio 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 5914355 per L. 12.121.306 e n. 5914751 per L. 24.680.428 emessi dalla Banca Credito Romagnolo filiale di Traversara, con dicitura Bertini Ivo e Fantoni Lucia.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bertini Derio.

B-1011 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 13 agosto 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 2/2029F, con denominazione Costa Luigina acceso presso la Banca Nazionale Agricoltura, filiale di Genova recante un saldo apparente di L. 7.671.466 (settemilionesicentosestantimilaquattrocentosessantasei).

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 2 settembre 1993

Costa Virginia.

G-950 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto 23 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto deposito risparmio con saldo apparente L. 6.000.000 al portatore emesso dalla Banca Popolare di S. Venera di Ficarazzi n. 027/1964.14, nonché di certificato di deposito di L. 5.000.000 emesso 8 febbraio 1993 scadenza 8 agosto 1993 n. 00/529173.38 sul rapporto 22.0484.41.

Opposizione nel termine giorni novanta dalla pubblicazione.

Catania, 24 agosto 1993

Il collaboratore di cancelleria: Gianfrancesco Frasca.

C-21871 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio Credito Agrario Bresciano S.p.a. agenzia di Bussolengo n. 973 al motto Tortorici Katia con saldo apparente di L. 2.001.464 autorizzando l'emissione del duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 1° settembre 1993

p. Credito Agrario Bresciano - S.p.a.: (firma illeggibile).

C-21878 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio Credito Agrario Bresciano S.p.a. agenzia Arta Terme n. 31459 con un saldo apparente di L. 11.777.476 autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 1° settembre 1993

p. Credito Agrario Bresciano - S.p.a.: (firma illeggibile).

C-21879 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 9 agosto 1993, depositato l'11 agosto 1993 (Ranc 280/93-Cron. 2157), il presidente del Tribunale di Campobasso ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5855 emesso dalla Banca Popolare del Molise intestato a Del Cioppo Concetta e Filomena con un saldo di L. 16.457.878 ed ha autorizzato la Banca emittente al rilascio del duplicato.

Avv. Riccardo Jalenti.

C-21883 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 3/4 maggio 1993 il presidente del Tribunale di Cremona ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 16618092 con un saldo apparente di L. 6.431.125 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda.

Opposizione entro novanta giorni.

Cremona, 12 maggio 1993

Il collaboratore di cancelleria: Daniele Balestrieri.

S-16174 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Bassano del Grappa con decreto n. 460/93 cron. del 31 maggio 1993 dichiara l'ammortamento del certificato azionario n. 24 della società Golf Club Asiago S.p.a. con sede in Asiago di n. 2 azioni intestate a Cabib Raoul, nato a Genova, il 25 giugno 1929, residente a Genova, in via Villini di Sturla, n. 10.

Autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia fatta opposizione del detentore.

Cabib Raoul.

C-21885 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Varese con decreto in data 10 luglio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'azione della società Campeggio Lombardo, con sede in Gornate Olona, titolo azionario n. 252 per un valore L. 820.000 (ottocentoventimilatre).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Mandarini Silvana.

M-7964 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 3 agosto 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 1188938 a motto Gorni Rossana, emesso da Banca Agricola Mantovana, dipendenza di Marmirolo (MN), recante un importo di L. 5.247.445, autorizzandone la riemissione, decorsi i termini di legge.

Bologna, 1° settembre 1993

p. Banca Agricola Mantovana: dott. Mariani.

B-1018 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini, con decreto emesso in data 29 luglio 1993, ha dichiarato l'inefficiacia del certificato di deposito al portatore n. 034257, emesso il 23 dicembre 1991 dalla Banca Popolare di Cesena, dell'importo di L. 10.000.000 oltre gli interessi maturati e maturandi. Autorizza il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Rodolfo Cicchetti.

S-16175 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto 10 luglio 1993, ha pronunciato l'inefficiacia del certificato di deposito al portatore n. 634406-06 di nominali L. 75.000.000 emesso dall'agenzia di Borgo D'Ale della Banca Popolare di Novara il 23 novembre 1991, scadente il 23 giugno 1993, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato a favore di Salto Caterina e Margherita decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, per espressa, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, salvo opposizione del detentore.

Vercelli, 30 agosto 1993

Avv. Giovanni Carecchio.

C-21899 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 15 luglio 1993 il presidente del Tribunale di Treviso a seguito di ricorso presentato da Breda Olimpio, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7143 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene, agenzia di Sernaglia della Battaglia.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Pio Ugo Ori.

C-21892 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno; visto il ricorso che precede e la documentazione allegata: assunte le opportune informazioni; visti gli artt. 6 segg. e l'art. 9 della legge 30 luglio 1951 n. 948, pronunzia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore descritto nel ricorso che precede (certificato n. 040 17 1009087, emesso dalla Cassa di Risparmio di Livorno, filiale di Quercianella, in data 10 aprile 1991 e con scadenza 11 ottobre 1992 per il valore facciale di L. 150.000.000) ed autorizza l'istituto di credito emittente a rilasciare il duplicato, dopo trascorsi novanta giorni data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Livorno, 7 dicembre 1992

Il presidente del Tribunale:
dot. Giorgio Monteverde

C-21890 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto, in data 19 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Maria Perfetti nata a Modena il 27 dicembre 1991 e residente a Modena in via Canalino 36, in quello di «Maria Orsetta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giovanni Perfetti - Sonia Ballotta.

B-1017 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 20 luglio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato il sig. Palermo Anello, padre di Palermo Vasilia nata a Bucarest (Romania) il 5 agosto 1985, residente in Mendicino (CS) alla C.da Pasquali ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il nome della figlia minore «Vasilia» in quello di «Valentina», in modo da chiamarsi Palermo Valentina.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Cosenza, 31 agosto 1993

Palermo Anello.

C-21889 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 23 luglio 1993 ha autorizzato Fasano Caterina, Antonia nata a Martina Franca (TA) il 18 febbraio 1949, residente a Roma, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio dei nomi «Caterina, Antonia» in quello di «Caterina Maria Antonia» unico nome senza virgole, in modo che, per l'avvenire si possa chiamare Fasano Caterina Maria Antonia.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 23 luglio 1993

Fasano Caterina, Antonia.

C-21894 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 6 novembre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Triscari Pazzitto Toni, nato a Liestal (Svizzera) il 14 maggio 1972, Triscari Pazzitto Sebastiano, nato a Tortorici il 25 settembre 1939, e Carroccio Nunzia, nata a Catania il 4 febbraio 1953, tutti residenti in Bronte, viale R. Margherita 56, hanno chiesto, il primo per sé e gli altri

due quali genitori esercenti la potestà sui minori Triscari Pazzito Massimo, nato a Liestal (Svizzera) il 27 novembre 1975, e Triscari Pazzito Gabriele, nato a Bronte il 2 novembre 1977, l'abbandono del cognome «Pazzito» perché ridicolo e vergognoso.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge (trenta giorni).

Bronte, 15 luglio 1993

Triscari Pazzito Sebastiano.

C-21895 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto del 29 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Triscari Pazzito Sebastiano, nato a Tortorici (ME) il 25 settembre 1939 e residente in Bronte, viale R. Margherita 56, ha chiesto, l'abbandono del cognome «Pazzito» perché ridicolo e vergognoso.

Chiunque interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dall'inserzione, con atto notificato, a mezzo di ufficiale giudiziario, al procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Messina.

Bronte, 27 agosto 1993

Triscari Pazzito Sebastiano.

C-21896 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 1° luglio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Sampaolesi Manfredi Rossana, nata il 4 settembre 1933 a Roma ed ivi residente, sia autorizzata ad abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello «Manfredi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 6 settembre 1993

Sampaolesi Manfredi Rossana.

S-16155 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 13 novembre 1992, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda con la quale si chiede che Gallo Vecchio Giancarlo, nato a Cosenza il 5 novembre 1980, residente in Bellaiug (Francia), minore, sia autorizzato ad abbandonare il cognome di «Gallo» per conservare solo quello «Vecchio».

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gallo Vecchio Giancarlo.

S-16172 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 2 settembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Eufemi Dumitru, nato a Buzau (Romania) il 19 giugno 1991 (atto trascritto dal comune di Roma p. 2 serie B04 n. 165/93) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Claudio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 6 settembre 1993

Eufemi Mauro.

S-16157 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 28 agosto 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Pecchioli Dumitru, nato ad Adunatii Copaceni (Romania) il 10 maggio 1991 (atto trascritto al comune di Roma - parte II serie B06 n. 15/93), e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Andrea».

Ritenuto che la domanda merita di essere presa in considerazione, impregiudicata la valutazione di merito.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 6 settembre 1993

Claudio Pecchioli.

S-16161 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata da Geraci Fedele al Tribunale di Palermo istanza di dichiarazione di morte presunta di Geraci Antonino, nato a Casteldaccia il 9 febbraio 1936 ed ivi residente, scomparso senza dare più notizie dal 17 marzo 1981.

Chiunque abbia notizie dello scamparo è invitato a farle pervenire al Tribunale di Palermo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Geraci Fedele.

S-14602 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Manarolla Tullia ha chiesto al Tribunale di Belluno che venga dichiarata la morte presunta di Manarolla Giuseppe nato a Balia Maden (Turchia) il 4 novembre 1897, senza più notizie dal 1955.

Chiunque abbia notizie dello scamparso deve farle pervenire al Tribunale di Belluno entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giuseppe Zhara Buda.

M-7284 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Manarolla Tullia ha chiesto al Tribunale di Belluno che venga dichiarata la morte presunta di Manarolla Giuseppe nato a Balia Maden (Turchia) il 3 giugno 1895, senza più notizie dal 1945.

Chiunque abbia notizie dello scamparso deve farle pervenire al Tribunale di Belluno entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giuseppe Zhara Buda.

M-7285 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CASALGRASSO (Provincia di Cuneo)

Avviso di asta pubblica

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 29 marzo 1993, rende noto che il giorno 15 ottobre 1993 alle ore 9, in Casalgrasso, presso la sede comunale, piazzale Cavalieri Vittorio Veneto 8, avrà luogo un'asta pubblica da tenersi con il metodo di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita dei seguenti immobili siti nel territorio di questo comune:

lotto 1: f. 7 n. 72 Ha 0,1519. Prezzo a base di asta L. 6.500.000;

lotto 2: f. 9 n. 154 Ha 0,1937. Prezzo a base di asta L. 9.500.000;

lotto 3: f. 11 n. 32 Ha 0,3715. Prezzo a base di asta L. 20.500.000;

lotto 4: f. 11 n. 68 Ha 0,0760. Prezzo a base di asta L. 2.500.000;

lotto 5: f. 12 n. 91 Ha 1,4261. Prezzo a base di asta L. 69.000.000;

lotto 6: terreno sito in via A. Demorra, a C.T. iscritto alla partita 408 f. 13 n. 144 di are 5,20 e da un fabbricato urbano sito in via A. Demorra 4 al N.C.E.U. iscritto alla partita 71 f.13 nn. 145 e 626, cat. A/4 cl. 2ª vani 14,5, a cui va aggiunto un locale sotterraneo (cantina) di pertinenza del fabbricato stesso. Immobile non vincolato da contratto di affitto. Prezzo base d'asta L. 97.500.000.

Tutti coloro che sono interessati all'asta potranno richiedere ulteriori chiarimenti all'ufficio di segreteria, telefono 011/975650.

Casalgrasso, 26 agosto 1993

Il sindaco: Bonino Giuseppe.

C-21897 (A pagamento).

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Direzione provinciale P.T. - Cuneo

Codice fiscale 8000450041

Avviso di vendita bene immobile con incanto

Il direttore provinciale P.T. rende noto che il giorno 6 ottobre 1993 con inizio alle ore 10 in una sala della Direzione prov. P.T. di Cuneo, via Bonelli n. 6, avrà luogo un'asta pubblica con incanto per la vendita, a norma della legge 24 dicembre 1978 n. 783, modificata con le leggi 19 luglio 1960 n. 757 e 14 ottobre 1974 n. 629, ed ai sensi dell'art. 38 del R.D. 1909 n. 454, del seguente immobile di proprietà dell'amministrazione delle poste e telecomunicazioni: lotto unico: comune di Manta via Garibaldi n. 17 ex ufficio P.T., partita catastale n. 287 foglio 5 n. 90 sub 3, piano terra categoria C/1 classe 4ª R.C. 298.

Esso è costituito da due vani e servizio igienico con una vetrina su via Garibaldi. Superficie netta del lotto mq 76 e commerciale lorda dei muri e tramezzi mq 42.

Condizioni generali di vendita:

1. prezzo base L. 45.000.000.
2. L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base d'asta indicato nel presente avviso, a norma dell'art. 73, lettera c) del Regolamento contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
3. L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 12 e sarà dichiarata deserta se trascorsa tale ora non saranno state presentate offerte.
4. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, e si procederà alla stessa anche se verrà presentata una sola offerta valida; qualora due o più concorrenti abbiano fatto la stessa offerta, si procederà subito ad una licitazione tra essi soli, a schede segrete, e sarà dichiarato aggiudicatario colui che risulterà aver fatto la offerta maggiore.
5. Nessuna contestazione potrà essere fatta per l'eventuale differenza tra la consistenza risultante in catasto e la consistenza effettiva, trattandosi di vendita a corpo e non a misura.
6. L'immobile viene venduto nello stato di diritto e di fatto in cui si trova, con ogni annesso e pertinenza, diritti e ragioni, servitù attive e passive anche non apparenti.
7. Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge.

A tal fine:

a) gli interessati dovranno produrre il certificato rilasciato dalla competente procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione delle capacità di contrarre, e il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre ai dati anagrafici, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio ma quale rappresentante di ente, ditta o società, dovrà produrre il documento legale, su foglio bollato, dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante. Soltanto per le società commerciali, dovrà essere, altresì, esibito un certificato della competente cancelleria del Tribunale attestante che la società stessa trovasi nel libero esercizio dei propri diritti e non ha in corso procedure concorsuali a carico;

b) saranno ammesse anche le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. Avvenuta l'aggiudicazione, l'offerente dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale di incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante atto pubblico notarile o mediante scrittura privata con firme autentiche da notaio.

Qualora dovesse mancare l'indicazione della persona da nominare ovvero questa non acetti o non possieda i requisiti voluti per concorrere, unico e vero aggiudicatario, a tutti gli effetti, sarà considerato chi avrà presentato l'offerta.

8. I concorrenti dovranno esibire l'originale quietanza della Banca d'Italia - Servizio di Tesoreria Provinciale dello Stato comprovante l'eseguito deposito cauzionale di L. 4.500.000 (quattromilionequicentomila), pari ad un decimo del prezzo a base d'asta.

9. Le singole offerte redatte su carta legale potranno essere trasmesse per posta, a rischio del concorrente, in doppia busta, tramite piego raccomandato con r.r., purché pervengano alla Direzione provinciale P.T. di Cuneo - Ufficio economato non più tardi delle ore 12 del giorno precedente la gara; oppure, potranno essere presentate in busta chiusa al Presidente dell'Asta entro e non oltre le ore 12 del giorno fissato per l'asta stessa. Sulla busta, chiusa e sigillata con timbri di ceralacca, dovrà essere trascritta la seguente dicitura: «Offerta per l'asta per la vendita ex Ufficio P.T. di Mantova; detta busta dovrà essere chiusa in una seconda busta contenente i documenti, redatti in data non anteriore a mesi tre dal giorno in cui si tiene la gara, di cui alle lettere a) e b) del precedente punto 7., a seconda dei casi, e del precedente punto 8.

10. L'offerta indicante il prezzo complessivo, espressa in cifre e lettere con il quale il concorrente si impegna ad acquistare l'immobile, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, con l'indicazione del codice fiscale del concorrente medesimo; il verbale di aggiudicazione avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione P.T. soltanto dopo la prescritta approvazione.

11. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso la Direzione prov.le P.T. di Cuneo entro 10 (dieci) giorni dalla data di notificazione all'aggiudicatario dell'avvenuta approvazione; qualora il prezzo non venisse versato entro il termine prescritto si procederà a norma degli art. 67 e 68 del R.D. 16 giugno 1903 n. 454 e successive modificazioni.

12. Le spese contrattuali relative all'alienazione sono a carico dell'aggiudicatario e le stesse dovranno essere versate entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data di notificazione delle stesse spese; il deposito cauzionale sarà restituito al termine dell'asta, fatta eccezione per quello costituito all'aggiudicatario che resterà depositato a garanzia dell'offerta, spese di contratto e di quelle conseguenti.

13. Per quanto non espressamente qui riportato, si fa riferimento al regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Nota bene: eventuali informazioni in ordine all'oggetto della vendita possono richiedersi presso l'Ufficio economato P.T. di Cuneo, via Bonelli, 6.

Avvertenze: si procederà ai termini degli art. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque non violenza, minacce, dolo, processi e altri mezzi fraudolenti impedisce, o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Cuneo, 30 luglio 1993

Il direttore prov.le regg.te: Masi dott. Roberto.

C-21901 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento delle seguenti licitazioni private, con ammissione di sole offerte a ribasso, riguardanti lavori di risanamento conservativo di edifici di proprietà mista, I.A.C.P. - privati, siti in Genova.

1. Via Loria civici dal 199 al 291 - Base d'asta L. 5.990.000.000. Iscrizione A.N.C. richiesta cat. 2^a, importo 6 miliardi.

2. Via Fea civici dal 51 al 113 - Base d'asta L. 2.458.280.000. Iscrizione A.N.C. richiesta cat. 2^a, importo 3 miliardi.

La durata di ciascun appalto è prevista in 480 giorni.

La cauzione definitiva, da prestarsi nelle forme previste dalla legislazione vigente, sarà pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

I lavori sono finanziati in parte dal Ministero LL.PP. Cer, in parte dallo I.A.C.P. di Genova ed in parte dai privati proprietari; i pagamenti avverranno per stadi d'avanzamento, così come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Decorsi 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta, le imprese hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa.

In sede di presentazione dell'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente eventualmente intende subappaltare.

Le imprese non italiane, non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori, aventi sede in uno Stato della CEE, potranno essere ammesse alla gara alle condizioni di cui agli art. 18 e 19 del D.L.G. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli appalti verranno aggiudicati con il metodo di cui agli art. 1 lett. d) e 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le domande di partecipazione alle gare, una per ciascuna licitazione, in carta da bollo da L. 15.000, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire all'Istituto in via B. Castello, 3-16121 Genova, entro il 28 settembre 1993.

Nella domanda le imprese dovranno dichiarare:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del D.L.G. n. 406/91;

b) di essere iscritto all'Albo nazionale dei costruttori, cat. 2^a, per l'importo necessario;

c) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

d) il costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

e) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Potranno essere invitate alla gara anche le imprese che dichiarino di volersi riunire ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed i consorzi di imprese ex art. 6 legge 17 febbraio 1987 n. 80; in tal caso i requisiti di cui ai precedenti punti c) e d) dovranno essere posseduti nella misura del 60% della capogruppo mandataria ed il restante 40% dalla/e mandante/i cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 20% per ciascuna mandante.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio appalti/contratti dell'IACP, tel. 5390320/5390252.

Genova, 2 settembre 1993

Il presidente: dott. Stefano Senese.

G-951 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PAVIA

Avviso di licitazione private

1. Amministrazione Provinciale di Pavia - 27100 Pavia, piazza Italia n. 2, tel. 0382/5971 - telefax 0382/37353.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazioni private;

b) ricorso alla procedura d'urgenza ai fini di consentire l'esperimento delle gare e quindi l'affidamento delle forniture prima dell'inizio della stagione invernale, ovvero entro la prima decade del mese di ottobre 1993;

c) —.

3.a) Luogo della consegna:

I lotto base d'asta L. 200.000.000:

- Uffici Provinciali di Pavia, piazza Italia;
- Uffici Provinciali di Pavia, viale Taramelli;

II lotto base d'asta L. 460.000.000:

- Liceo scientifico Taramelli di Pavia, via Mascheroni;
- Liceo scientifico Copernico di Pavia, via Verdi;
- Ist. teen. comm. Bordini di Pavia, via S. Carlo;
- Ist. tecn. per geom. Volta di Pavia, via Abbiategrasso;

III lotto base d'asta L. 210.000.000:

- Ist. tecn. Casale di Vigevano, via L. il Moro;
- Liceo scientifico Omodeo ed Einaudi di Mortara, St. Pavese;

IV lotto base d'asta L. 380.000.000:

- Liceo scientifico Galilei di Voghera, via Foscolo;
- Ist. tecn. Baratta di Voghera, zona Pombio;
- Ist. tecn. Faravelli di Stradella, via De Amicis;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio per riscaldamento per il periodo 1993/1994;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: è data facoltà agli offerenti di presentare offerta per un massimo di due lotti;

d) —.

4. Termine di consegna: il gasolio si intende dato nei serbatoi delle varie centrali termiche e la fornitura dovrà essere eseguita secondo le richieste, con preavviso dell'Ufficio tecnico provinciale anche inferiore alle 24 ore.

5. Forma giuridica di raggruppamento dei fornitori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione della direttiva C.E.E.

6 a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: in bollo da L. 15.000 entro le ore 12 del giorno 24 settembre 1993;

b) indirizzo: vedi punto n. 1) - Ufficio Protocollo;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: dieci giorni dal 30 settembre 1993.

8. Condizioni minime: le ditte dovranno produrre unitamente alle richieste di invito, in originale o copia autenticata:

iscrizione Camera commercio;

licenza UTIF o documentazione equivalente nel caso in cui il richiedente sia residente in altro Stato della Comunità.

I richiedenti dovranno altresì dichiarare di non essere nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lett. a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre informazioni: i capitolati speciali per la fornitura sono depositati presso l'Ufficio appalti della Amministrazione provinciale di Pavia, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea 1° settembre 1993.

L'Assessore ai lavori pubblici: ing. Angelo Marangoni.

M-7951 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di gara da esperirsi con il sistema della procedura ristretta (ai sensi dell'art. 1, lett. c) della direttiva del Consiglio delle Comunità europee 92/50/CEE del 18 giugno 1992) per il conferimento dell'incarico di rilevamento, catalogazione e stima dei beni mobili di proprietà della Giunta regionale della Lombardia.

Importo presunto a base d'asta: L. 1.200.000.000 (IVA esclusa).
Tempi di consegna: massimo 15 mesi.

I soggetti interessati a concorrere alla procedura di che trattasi dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, le seguenti dichiarazioni (in carta semplice):

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi a cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

3) dichiarazione dei principali servizi resi negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici e privati dei servizi stessi;

4) dichiarazione relativa agli strumenti di cui dispone la ditta per prestare il servizio in questione, nonché certificato della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o, per gli stranieri, certificato equipollente.

Le istanze di partecipazione con le dichiarazioni sopra riportate dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 ottobre 1993 a: Giunta regionale della Lombardia, Servizio risorse strumentali e contratti, via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano.

Sono ammesse a concorrere anche ditte riunite a mente dell'art. 26 della direttiva CEE in esordio citata.

Le domande che perveniranno non vincolano in alcun modo questa amministrazione.

L'amministrazione regionale diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei, a proprio insindacabile giudizio, entro cinquanta giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazione CEE.

L'aggiudicazione avverrà, ad insindacabile giudizio della Giunta regionale, sulla base dei criteri indicati all'art. 4 del capitolato speciale d'oneri.

Il capitolato speciale d'oneri è disponibile presso il citato Servizio risorse strumentali e contratti, previe intese telefoniche al n. 02/67654036.

La deliberazione di aggiudicazione terrà luogo di stipulazione di contratto.

Copia del bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 7 settembre 1993.

Il dirigente del servizio
risorse strumentali e contratti:
Renato Corti

M-7960 (A pagamento).

**OSPEDALE CIVILE «MASSA POVERI»
CASA DI RICOVERO**

Salzano (VE), via Oberdan, 1, tel. 041/437500

Avviso di bando di gara

Questo ente ha bandito una gara con procedura aperta accelerata che verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 36 lettera b) della direttiva CEE 92/50 per l'appalto del servizio di operatori di assistenza, infermieristico ed animazione il cui prezzo a base di asta è di L. 1.650.000.000 per la durata di circa 26 mesi con scadenza al 31 dicembre 1995.

Il bando integrale, pubblicato all'albo dell'Ente e all'albo pretorio del comune di Salzano, è ostensibile tutti i giorni feriali nelle ore d'ufficio. Chiunque ne ha interesse potrà richiedere copia del bando integrale anche a mezzo fax n. 041/437500 o telefonando nelle ore d'ufficio al n. 041/437500 presso la segreteria dell'Ente.

Il bando sarà trasmesso anche a mezzo fax previo versamento della somma di L. 50.000 da inviarsi per vaglia telegrafica. Non si effettua preselezione. Tutte le cooperative in possesso dei requisiti dovranno far pervenire la offerta entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1993, all'indirizzo di cui sopra.

Salzano, 31 agosto 1993

Il presidente: mons. Giuseppe Vardanega.

C-21874 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Affari Generali

*Avviso di gara mediante licitazione privata, per l'affidamento in appalto di:
lavori di regimazione e sistemazione idraulica del rio Carpenedi da eseguirsi nel comune di Trento località Gardolo.*

Opera n. 705 - Importo base di appalto: L. 1.571.248.532.

Si comunica alle imprese che vi abbiano interesse e siano in possesso dei requisiti prescritti dalle normative vigenti, che si intendono procedere all'affidamento dei lavori sopra specificati mediante licitazione privata, esperita con il metodo previsto dall'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, che richiama il metodo di cui all'art. 1, lett. d), della medesima legge n. 14/1973, avute presenti le disposizioni introdotte dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole, le imprese riunite in associazione temporanea e i consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del medesimo decreto legislativo n. 406/1991. Le richieste di essere invitate alla gara, devono:

essere redatte in carta bollata o resa bollata;
spedite al seguente indirizzo: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Affari Generali, p.zza Dante n. 15 - 38100 Trento.

Le suddette richieste di essere invitate alla gara devono pervenire entro il giorno 25 settembre 1993, in busta chiusa sull'esterno della quale sarà apposta la denominazione o la ragione sociale dell'impresa nonché la seguente scritta: «Qualificazione per l'esecuzione dei lavori di regimazione e sistemazione idraulica del rio Carpenedi». Le medesime richieste di essere invitate alla gara devono contenere l'indicazione del numero della partita I.V.A. e del codice fiscale dell'impresa. Alle medesime richieste di essere invitate alla gara le imprese devono allegare:

A) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 10b) in fotocopia relativamente alle imprese aventi sede in Italia, oppure la documentazione di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 per le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E., salvo le eventuali rivalutazioni, dell'importo di iscrizione consentite dalla normativa vigente, di data non anteriore a 365 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso di gara;

B) dichiarazione, in carta semplice e senza obbligo di autenticazione della sottoscrizione, del possesso con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del bando di gara, di una cifra d'affari in lavori che deve essere almeno pari all'importo a base d'appalto, cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Si precisa che, nella valutazione della predetta cifra d'affari, l'Amministrazione appaltante terrà conto dell'attività indiretta svolta dall'impresa richiedente nell'ambito di Società anche consorziate;

C) dichiarazione, in carta semplice e senza obbligo di autenticazione della sottoscrizione, indicante il costo per il personale dipendente (specificare il relativo importo) riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. B).

Le dichiarazioni di cui alle voci B) e C) possono essere presentate anche cumulativamente in unica dichiarazione. La valutazione dei requisiti richiesti alle voci A) e B) nel caso di imprese riunite avverrà ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 con l'applicazione delle percentuali minime ivi previste. I Consorzi devono presentare, in allegato alla domanda di partecipazione, lo Statuto nonché l'elenco delle imprese consorziate. Non saranno ammesse singolarmente alla licitazione le imprese aderenti a consorzi invitati alla gara. I lavori dovranno essere ultimati entro 300 giorni consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. I relativi pagamenti verranno effettuati in rate di L. 200.000.000, in base allo stato di avanzamento dei lavori.

Gli inviti alla gara saranno diramati in conformità all'art. 7, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, tenuto conto che la richiesta d'invito non vincola comunque l'Amministrazione appaltante.

Il dirigente: dott. Fabio Bortolotti.

C-21875 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Il comune di Brescia intende appaltare le opere relative all'intervento di modifica al collettore di via Garzetta e realizzazione condotto di via Morosini mediante espletamento di gara a licitazione privata da tenersi con il metodo di cui all'art. 1 lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerta in aumento.

Importo base d'appalto L. 3.190.550.000 al netto dell'I.V.A.

Termine d'esecuzione dei lavori: giorni 300.

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi sul territorio comunale di Brescia consistono in demolizioni, scavi, calcestruzzi, murature, tubazioni, pozzetti di fognaia, reinterri e stendimenti, allacciamenti scarichi privati, opere in ferro e ghisa, pavimentazioni stradali.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, al comune di Brescia, settore LL.PP., via Marconi, 12, 25124 Brescia.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 settembre 1993 e dovranno essere corredate dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente verificabili redatte in carta legale da L. 15.000:

1) certificato o copia fotostatica autenticata di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o documento equivalente per le imprese aventi sede in uno degli stati della CEE. Saranno invitate alla gara le ditte iscritte all'A.N.C. per la categoria 10/a il cui valore minimo dovrà essere di L. 3.000.000.000;

2) dichiarazione inerente i contenuti di cui all'art. 20, lettera a) ed all'art. 21, lettera b) del D.L. n. 406/91;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L. n. 406/91;

4) dichiarazione riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando da cui risultino:

a) cifra d'affari in lavori dell'impresa non inferiore a L. 4.000.000.000;
b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 400.000.000;

5) gli offerenti dovranno indicare con chiarezza i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Servizio Amministrativo del Settore Lavori Pubblici, via Marconi, 12 - 25124 Brescia. Tel. 030/2983696 - Telefax 030/392330.

Alle ditte risultate idonee ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione, saranno indirizzate le lettere d'invito entro 120 giorni a decorrere dall'8 settembre 1993. I lavori sono finanziati con mutui concessi dalla Cariplo, Banco di Sicilia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino e Banco di Napoli.

I pagamenti saranno effettuati su stati di avanzamento per importi non inferiori a L. 300.000.000 (trecentomilioni) come previsto dall'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto. La cauzione definitiva è stabilita in misura pari ad 1/20 dell'importo contrattuale di aggiudicazione dell'appalto.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio, a' sensi dell'art. 22 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

In caso di presentazione di una sola offerta, non si procederà all'aggiudicazione dell'opera.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 120 giorni dalla data della gara d'appalto.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 90 giorni dall'approvazione, da parte della Giunta Municipale del verbale di aggiudicazione. Decorso tale termine, in caso di mancata consegna dei lavori, la ditta aggiudicataria ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

L'ingegnere capo
direttore LL.PP.: (firma illeggibile)

Il capo ripartizione amm.va: dr. Luigi Agostini.

C-21877 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Pubblica Istruzione

Il responsabile del settore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 15 luglio 1993 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, la licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere di ristrutturazione e straordinaria manutenzione dell'immobile regionale in Brescia, via Gamba n. 10/12, sede di Centri di Formazione Professionale e del C.I.T.E., per l'importo a base d'asta di L. 1.600.000.000.

Imprese invitate: 1) Mazzucchi S.r.l. Brescia; 2) Polonio geom. Aldo S.r.l. Brescia; 3) Marchetti Costruzioni S.r.l. Brescia; 4) Archa Costruzioni S.n.c. Borgosatollo; 5) A.T.I.G. Bresciana Costruzioni S.r.l. Brescia; 6) Benetelli Brescia; 7) S.I.C.E.M. S.r.l. Genova; 8) Edilforeste S.r.l. Genova; 9) Ongarini Giacomo Flero; 10) I.C.M. S.r.l. Manerbio; 11) Licis S.p.a. Torino; 12) Zamprogo S.p.a. Montebelluna; 13) Scotti & C. S.r.l. Milano; 14) Raedil S.r.l. Brescia; 15) S.E.G. S.n.c. Ghedi; 16) C.E.B.I.C. S.r.l. Botticino Sera; 17) Erreci S.r.l. Brescia; 18) M.T.C. S.r.l. Lamezia Terme; 19) Dotti Leandro & C. S.r.l. Brescia; 20) Stradedile S.p.a. Rezzato; 21) Uccelli F.lli S.n.c. Dello; 22) H.M. System S.a.s. Brescia; 23) Gaburri Marco & Figli S.r.l. Brescia; 24) Consorzio Emiliano Romagnolo C.P.L. di Bologna; 25) I.C.O.P. S.r.l. Pescara; 26) Bonaldi F.lli S.n.c. Comezzano-Cizzago; 27) Consorzio C.P.L. Reggio Emilia; 28) Resta geom. Emilio Bari; 29) T.C.I. S.r.l. Torino; 30) I.F.C. Tettamanti S.p.a. Milano; 31) New Kuredil S.p.a. Cinisello Balsamo; 32) Edilmediolanum S.p.a. Milano; 33) Beltrami Paolo S.r.l. Paderno

Ponchielli; 34) U.M. Costruzioni S.r.l. Bergamo; 35) S.I.C. S.p.a. Besano; 36) Mutti Angelo & F.lli S.n.c. Adro; 37) Frigerio S.r.l. Cornate d'Adda; 38) Moncada Costruzioni S.r.l. Agrigento; 39) Breccos S.r.l. Milano; 40) Fantin S.p.a. Milano; 41) S.I.G.E.CO. S.p.a. Parma; 42) Cogni S.p.a. Piacenza; 43) I.G.E.CO. S.r.l. Cremona; 44) Unico S.c.r.l. Reggio Emilia; 45) Begnoli S.r.l. Villafranca; 46) CO.CO.CO. S.r.l. Roma; 47) Della Noce Amilcare S.r.l. Milano; 48) Abitat S.p.a. Vigevano; 49) Grazioli F.lli S.n.c. Manerbio; 50) Edil P.A.C.O. S.r.l. Castellamare di Stabia; 51) Mossali F.lli S.r.l. Pontoglio; 52) Edil Corticelle S.r.l. Dello; 53) A.C.E.T. S.p.a. Roma; 54) Giacomelli Costruzioni S.r.l. Brescia; 55) Notarimpresa S.p.a. Novara; 56) Cles Rovigo; 57) Tonelli S.p.a. Chiari; 58) Sandrini Battista Brescia; 59) Edilimpianti S.r.l. Milano; 60) Campana geom. Arturo S.r.l. Brescia; 61) Ing. Rossini & C. S.r.l. Brescia; 62) Viviani Vincenzo Bedizzole; 63) Valla Costruzioni S.r.l. Roma; 64) Icer '85 S.r.l. Brescia; 65) Ponzoni F.lli S.n.c. Calcinato; 66) Ema Italia S.r.l. Brescia; 67) Ediltrade S.r.l. Milano; 68) Garati F.lli S.r.l. Brescia; 69) Progetti e Costruzioni S.p.a. Milano; 70) FLU.M.ITER. Costruzioni S.p.a. Caselle Landi; 71) Cella & Follanini S.n.c. Mozzanica; 72) Andreoli S.a.s. Cazzago S.M.; 73) T.G. Tardio S.p.a. Torino; 74) Editalia S.r.l. Roma; 75) Liso Costruzioni S.a.s. Mantova; 76) LI.TA. Costruzioni S.r.l. Mantova; 77) Imoter Brescia; 78) Pasquali S.p.a. Ponte S. Marco; 79) Zinzi Raffaele Catanzaro; 80) Lo Re Giuseppe Catania; 81) Edilfasano Costruzioni Catanzaro; 82) Agrisani Salvatore Roccapiemonte; 83) Cossi Costruzioni S.p.a. Sondrio; 84) Astolfi & Gavazzi S.n.c. Ghedi; 85) IM.E.CO. S.r.l. Suano Milano; 86) Robbi Antonio & Giovanni S.n.c. Castel d'Azzano; 87) Regalini S.p.a. Brescia; 88) Fenini S.p.a. Pieve Emanuele; 89) S.A. e CO.SUD. S.r.l. Rovereto; 90) Comega S.r.l. Agrigento; 91) Cannizzo geom. Carmelo S. Pietro Patti; 92) Binda & C. S.p.a. Milano; 93) Edilmasi Muratori S.n.c. Masi; 94) Unimont S.p.a. Milano; 95) Soc. Cooperativa Muratori a r.l. La Solidarietà Gussola.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri 2), 4), 5), 6), 9), 15), 17), 22), 24), 26), 38), 39), 44), 50), 62), 63), 67), 74), 75), 89), 91), 92) e 95).

I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa LI.SO Costruzioni S.a.s. con sede in Mantova (Roma), con il ribasso del 25,165%.

Brescia, 31 agosto 1993

Il responsabile del settore p.i.:
dr. Antonio Grassi

C-21880 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione IV - Lavori pubblici - via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992282 - telefax 0471/992233)

2.a) procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;
b) —.

3.a) luogo di esecuzione: Val d'Ultimo (Bolzano);

b) oggetto dell'appalto: Costruzione della strada di collegamento Val d'Ultimo - Val di Non tra le progressive km. 5,765 - 6,715 e completamento della strada tra le progressive km. 3,100 - 5,765 - cat. 15 ANC; importo stimato: L. 17.396.000.000;

- * c) divisione in lotti: lotto unico;
 - d) elaborazione di progetti: non richiesta.
4. Termine di esecuzione: 1000 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.
- 5.a) richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;
- b) modalità di pagamento dei documenti: relazione tecnica, capitolati, relazione geologica: lire 50.000, disegni di progetto: Lire 200.000; consultazione gratuita dei documenti presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1.
- Versamento su c/c postale n. 273391 intestato al Tesoriere della Provincia autonoma di Bolzano, via Duca d'Aosta, 55 - 39100 Bolzano.
- 6.a) termine per il ricevimento delle offerte: 25 ottobre 1993, ore 17:
- b) indirizzo: segreteria della Giunta provinciale - Ispettorato Legislativo e contrattuale - via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;
- c) Lingua o lingue: italiano o tedesco.
- 7.a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;
- b) data, ora e luogo: 27 ottobre 1993, ore 9. Vedi punto 1;
8. Cauzioni e garanzie: cauzione pari al 5% dell'importo dell'appalto.
9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.
10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. Opere incorporabili: Lavori stradali, cat. 6 ANC, importo stimato: L. 6.300.000.000.
11. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'ANC cat. 15 per un importo ritenuto adeguato secondo le vigenti disposizioni in materia, salvo quanto previsto per la riunione temporanea d'impresa. Per le ulteriori condizioni vedi quanto specificato nel capitolato - condizioni per la partecipazione alla gara.
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 30 giorni dalla data della gara.
13. Criteri di aggiudicazione: offerta di prezzi unitari art. 29, comma 2, punto 1 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della L. 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a L. 17.396.000.000.
14. Varianti: non ammesse.
15. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. indispensabile la visita del luogo.
16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.
17. Data di invio del bando: —.
18. Data di ricevimento del bando: —.

L'Assessore ai lavori pubblici: Franz Alber.

C-21881 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 22 - SONDRIO

Avviso di gara

1. Ente appaltante: U.S.S.L. n. 22, via N. Sauro n. 38, 23100 Sondrio, tel. (0342) 521111, telefax (0342) 210976.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizio di pulizia di strutture sanitarie ed amministrative. Superficie complessiva mq. 39.733. Spesa presunta. I.V.A. esclusa L. 1.300.000.000.

3. Luogo d'esecuzione: Sondrio, Berbenno V., Caiolo, Caspoggio, Chiesa V., Chiuro, Montagna V., Poggiridenti, Torre di S. Maria.

4. Divisione in lotti: esclusa.

5. Subappalto: escluso.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: fra 3 e 20, selezionati in ordine decrescente in base al fatturato di cui al punto 12 c).

7. Varianti: non saranno accettate varianti alle specifiche.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 D.Lgs. 358/92.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la denominazione delle imprese che intendono costituire un temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse imprese singole che partecipino contemporaneamente quali componenti di raggruppamento.

10.a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 ottobre 1993 ore 12;

b) indirizzo: Vedi punto 1. Ufficio protocollo. Domande in carta legale, se formate in Italia, inviate per posta con plico raccomandato o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata od a mano «in corso particolare», indicando mittente ed oggetto della gara;

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 10 a).

12. Condizioni minime: allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione:

a) certificato rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 10a) dal competente ufficio nazionale o straniero o dichiarazione nelle forme prescritte dalla legge 15/68 da cui risulti che l'impresa non trovasi in alcuna delle situazioni indicate dalle lettere a), b), j) ed e), comma 1, art. 11 D.Lgs. 358/92;

b) certificato di iscrizione nel registro professionale, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 10 a);

c) dichiarazione nelle forme prescritte dalla legge 15/68 riguardante:

i servizi, successivamente verificabili, dello stesso genere di quelli oggetto della gara prestati nel triennio 1990-92 con rispettivo importo, periodo, destinatario pubblico o privato; il relativo totale del fatturato, I.V.A. compresa, non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000;

le attrezzature ed il numero dei dipendenti che l'impresa intende impiegare per il servizio oggetto della gara;

la disponibilità di istituto bancario o di compagnia assicuratrice a prestare fidejussione per l'importo di L. 45.000.000;

d) copia autenticata delle dichiarazioni IVA relative al triennio 1990-1992, dalle quali si rilevi un volume d'affari complessivo non inferiore a L. 4.000.000.000;

e) copia autenticata dell'ultima denuncia mensile lavoratori occupati presentata al competente ufficio del paese in cui ha sede l'impresa.

13. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata. Criterio: art. 104, comma 1, lettera b) della legge regione Lombardia 106/80.

14. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'ente.

Non sono ammessi reclami per le domande tardive.

15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 31 agosto 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Stefano Rossattini.

C-21882 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 8 VICENZA**

Vicenza, viale Rodolfini, 37

Bando di indizione gara a licitazione privata

Questa U.L.S.S. indice, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, gara a licitazione privata con criterio sub b) per la stipulazione di un contratto triennale «inclusive service» per la fornitura di esami ematologici per i laboratori analisi degli stabilimenti ospedalieri di Vicenza e Sandrigo.

Il quantitativo annuo di esami previsto è il seguente:

- n. 60.000 per il laboratorio di Vicenza;
- n. 35.000 per il laboratorio di Sandrigo.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 ottobre 1993 al seguente indirizzo: Unità locale socio-sanitaria n. 8 Vicenza, viale Rodolfini, 37, 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) certificato della cancelleria commerciale del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, 1990/1991/1992 - (art. 13 punto 1 lett. c) D.Lgs. 358/92);

e) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, punto 1, lett. a) D.Lgs. 358/92);

f) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1990, 1991 e 1992 con i relativi importi, date o periodi e destinatari (art. 14 D.Lgs. 358/92);

g) almeno due referenze di analoghe forniture effettuate a società private o enti pubblici comprovate da certificati rilasciati dagli stessi (art. 14 D.Lgs. 358/92);

h) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita e distributiva evidenziando la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico e l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica che deve assicurare l'intervento di tecnici specializzati da una sede nella Regione Veneto o in regione confinante.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Alle ditte ammesse alla gara sarà inviato il capitolato speciale-lettera invio entro il giorno 15 novembre 1993.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16 punto 1, lett. b) del D. Lgs. 358/92.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Regione Europea in data 30 agosto 1993.

Vicenza, 30 agosto 1993

p. L'amministratore straordinario: (firma illeggibile).

C-21884 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 35
SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI**

Asiago (VI), via Martiri di Granezza, 42
(che, nella fattispecie, opera in nome e per conto
anche delle U.U.L.L.S.S.S. Venete n. 5 e n. 7)

Bando di indizione gara a licitazione privata

Ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, l'U.L.S.S. n. 35 del Veneto ospitale Reggenza dei sette comuni, capofila dell'Unione d'Acquisito costituita dalle U.U.L.L.S.S. Venete n. 35 n. 5 e n. 7 indice una gara a procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura annuale di combustibili liquidi per riscaldamento, lotto unico interessante, per i quantitativi corrispondenti, le seguenti U.U.L.L.S.S.S.:

	U.L.S.S. n. 35	U.L.S.S. n. 7	U.L.S.S. n. 5	Totale
Gasolio da riscaldamento	litri 265.000	litri 30.000	litri 445.000	litri 740.000
Olio combustibile fluido	Kg. 370.000	Kg 130.000	—	Kg. 500.000
Olio combustibile denso 12/20	—	—	Kg. 600.000	Kg. 600.000
ATZ	—	—	—	—

del valore complessivo annuo presunto di L. 1.050.000.000 IVA esclusa.

Natura e quantità delle merci: il fabbisogno dei combustibili liquidi per riscaldamento che dovranno essere consegnate alle condizioni tutte del capitolato di gara, è previsto nelle quantità annuali sopra indicate.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro venticinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sui quotidiani a carattere nazionale e regionale, e comunque entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 ottobre 1993, al seguente indirizzo: Unità locale socio-sanitaria n. 35 del Veneto "Spettabile reggenza dei sette comuni", via Martiri di Granezza, 42 Asiago (VI).

Le ditte che dovessero chiedere d'essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre unitamente alla domanda di partecipazione di cui sopra, la seguente documentazione in carta semplice:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data della richiesta di partecipazione;

c) certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

d) dichiarazione, da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara cui intende partecipare, realizzate negli esercizi del triennio 1990-91-92 (art. 13, primo comma, lettera c) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358), per l'ammissione alla gara, l'importo annuo realizzato in ciascuno degli anni precitati non dovrà essere inferiore al triplo dell'importo presunto della fornitura oggetto del presente bando;

e) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 art. 4, delle principali forniture effettuate ad U.U.S.S.L.L. e/o Ospedali e/o altri enti pubblici nell'ultimo triennio, con particolare riguardo al territorio della regione Veneto, con i rispettivi importi date o periodi e destinatari (art. 14, 1° comma, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358);

f) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 13, primo comma, lettera a) D.L. 24 luglio 1992 n. 358);

g) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita e distributiva in Italia con particolare riguardo alla Regione Veneto.

La documentazione suddetta dovrà essere fatta pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Alla gara sono ammesse offerte di ditte riunite a sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, purché presentate con le modalità dallo stesso previste.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti.

Entro venti giorni dalla data assunta a termine ultimo di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, sarà inviata alle Ditte prescelte apposita lettera di invito per la presentazione dell'offerta, corredata di capitolato speciale di gara, contenente tutte le norme e prescrizioni che regoleranno la gara stessa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui all'art. 16, primo comma lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee, in data 30 agosto 1993.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio provveditorato/Economato dell'U.L.S.S. n. 35, via Martiri di Granezza 42, Asiago, (VI), tel. 0424 - 469246.

L'amministratore straordinario: ing. Silvano Spiller.

C-21886 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 PANTELLERIA

Estretto bando di gara

Questa amministrazione ha indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di medicina iperbarica.

Le offerte delle ditte interessate possono essere presentate fino ad un'ora prima dell'espletamento delle operazioni di gara fissate per il giorno 20 ottobre 1993 delle ore 16,30 presso gli uffici amministrativi della U.S.L. n. 2 di Pantelleria siti in piazza Cavour con le modalità e nelle forme indicate nel bando di gara inviato in data odierna alla GURS per la relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10.

Visione ed informazioni della presente gara possono essere richieste al Servizio Economico Finanziario della U.S.L. n. 2 di Pantelleria dalle ore 8 alle ore 14, tel/fax (0923)911819.

Li, 27 agosto 1993

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Cera.

C-21891 (A pagamento).

REGIONE MARCHE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Si rende noto che l'U.S.L. n. 4 di Fano indice licitazione privata per materiale per emodialisi per l'anno 1994 per un importo presunto di L. 1.950.000.000 IVA inclusa: filtri, linee aghi, soluzioni da infusione e concentrati per emodialisi ultrafiltri, kit per accessi vascolari e medicazioni complessive.

La Gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lettera a) D.Lgs. 358/92 all'offerta più economica. La durata dell'aggiudicazione è di un anno. Il presente Bando è stato spedito in data 30 agosto 1993 alla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al bollettino ufficiale regione Marche.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana su carta legale con raccomandata A.R. indirizzata all'amministratore straordinario dovrà pervenire alla U.S.L. n. 4 di Fano, regione Marche, via Ceccarini n. 38 Cap. 61032 Fano (PS), entro le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data di spedizione sopra citata.

Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificata, che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 ed abbia la necessaria capacità finanziaria, economica e tecnica.

Le ditte dovranno essere in regola con le norme antimafia. La lettera d'invio verrà spedita il 25 ottobre 1993. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invio. Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il servizio farmaceutico, telef. 0721/882304.

L'amministratore straordinario: avv. Ferdinando Corrado.

C-21893 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

1. Amministrazione appaltante: provincia di Bari, via Spalato, n. 19 - 70121 Bari - Tel. 080-392111 Fax 080-5588147 - 5588149.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata;

c) tipo di appalto: fornitura gasolio per riscaldamento.

3.a) Luogo di esecuzione: Uffici centrali, periferici ed istituti scolastici provinciali nei comuni: Acquaviva delle Fonti, Altamura, Andria, Bari, Barletta, Bisceglie, Bitonto, Cassano Murge, Canosa di Puglia, Castellana Grotte, Conversano, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Molfetta, Monopoli, Minervino Murge, Putignano, Rutigliano, Santeramo in Colle, Spinazzola, Trani, Turi.

3.b) 01 Oggetto dell'appalto: fornitura di litri 1.485.000 presunti di gasolio per riscaldamento.

b) 90 importo globale presunto di lire 1.622.269.000, oltre IVA.

3.c) Possibilità di presentare offerte:

3.c) 02 Totalità delle forniture.

4.a) Termini di consegna: 1° gennaio 1994-31 dicembre 1994.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare le offerte, ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81, anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata Capogruppo. Tutte le imprese associate dovranno presentare la documentazione prevista nel presente bando e dovranno firmare la domanda di partecipazione.

6.a) Data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione: trentasette giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Commissione della Comunità Europea;

b) indirizzo: Vedi punto 1. presso Ufficio Economato;

c) lingua: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 24 novembre 1993.

8. Condizioni minime:

a) la domanda in carta legale come per legge, dovrà contenere la denominazione, la ragione sociale e sede esatta del richiedente con allegata le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

1) certificato iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero di data non anteriore a tre mesi dalla data di cui al punto 6.a).

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che la ditta ed i legali rappresentanti non siano incorsi in cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera da A) e F) del decreto legislativo n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, (prezzo più basso).

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 31 agosto 1993.

Bari, 31 agosto 1993

Il segretario generale: prof. Luciano Majorano

Il presidente: prof. Domenico Ricchiuti.

C-21916 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA

(Provincia di Ancona)

Settore segreteria generale - Ufficio appalti

1. Ente appaltante: Comune di Senigallia, piazza Roma, 1, tel. n. 071/6629317 - telefax 01/6629303.

2. Descrizione dell'appalto: gestione in concessione del servizio delle pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione dei diritti di affissione dell'imposta comunale sulla pubblicità e della tassa per l'occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche.

3. Corrispettivo del servizio e minimo garantito: l'esplicazione del servizio viene compensata ad aggio, con obbligo della ditta concessionaria di versare in ogni caso al Comune un minimo garantito annuo netto di L. 700.000.000 per i proventi comunali sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e di L. 300.000.000 per i proventi della tassa O.S.A.P.

4. Requisiti minimi richiesti:

iscrizione all'apposito Albo Nazionale istituito presso il Ministero delle Finanze ex art. 40 decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 639;

avere o avere avuto in gestione per almeno un triennio i servizi di cui al presente bando.

5. Durata dell'appalto: anni cinque.

6. Cauzione richiesta: fidejussione bancaria o assicurativa di L. 500.000.000.

7. Facoltà per i concorrenti: svincolo dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'apertura delle buste, ove nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

8. Lavori in sub-appalto: È esclusa la possibilità di sub-appalto.

9. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata secondo l'art. 2 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

10. Termine ricezione domande: La domanda per essere invitata a partecipare alla gara, redatta su carta legale e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, unitamente ai documenti più avanti indicati, dovrà pervenire entro il termine perentorio del 30 settembre 1993, al Comune di Senigallia, piazza Roma, 1 - 60019 Senigallia - prov. di Ancona, esclusivamente per mezzo del servizio postale.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la gestione in concessione del servizio delle pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione dei diritti di affissione dell'imposta comunale sulla pubblicità e della tassa per l'occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche».

Per le domande che dovessero eventualmente pervenire oltre il suddetto termine, farà fede in ogni caso, la data del timbro di arrivo, apposto sulla busta dall'Ufficio Postale di Senigallia.

È esclusa la partecipazione di imprese riunite.

11. Documentazione da allegare alla domanda:

a) certificato rilasciato dalla Cancelleria del tribunale competente di data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione della domanda o dichiarazione con firma autenticata nelle forme di legge, da cui risulti che l'impresa non sia in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, e che non sia in corso procedura in tal senso;

b) dichiarazione, con firma autenticata, con la quale il concorrente attesta sotto la propria responsabilità:

che non abbia riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano gravemente sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, da accertarsi, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di contributi sociali;

che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

c) certificato di iscrizione all'apposito Albo Nazionale istituito presso il Ministero delle Finanze ex art. 40 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 639;

d) elenco dei Comuni, con relativo numero di abitanti, per i quali la ditta ha avuto o ha attualmente in concessione per almeno un triennio gli stessi servizi di cui al presente bando, corredato dalle relative referenze rilasciate da tali Enti riguardanti la bontà della gestione;

e) referenze bancarie rilasciate da un istituto di Credito;

f) copia autenticata dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre esercizi (1990-1991-1992);

g) dichiarazione, con firma autenticata, concernente l'importo globale del fatturato per servizi della stessa tipologia della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi 1990-1991-1992;

h) dichiarazione, con firma autenticata, attestante che il concorrente non ha subito risoluzioni od esecuzioni in danno di contratti stipulati per l'esecuzione di pubbliche forniture;

i) dichiarazione, con firma autenticata, di non trovarsi nelle condizioni ostative considerate dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

l) dichiarazione, con firma autenticata, indicante i dirigenti ed i funzionari che facciano parte della ditta con l'indicazione dei relativi curricula e titoli di studio e l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni;

m) documentazione ulteriore, eventuale, che i concorrenti riterranno opportuno presentare al fine di documentare la propria capacità tecnica, economica e professionale.

Le dichiarazioni e le certificazioni allegate alla domanda di partecipazione devono essere prodotte in carta legale.

La mancanza di alcuna delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti comporta la non qualificazione dell'impresa.

L'Ente appaltante può, comunque, invitare i concorrenti a completare o a chiarire la documentazione e le dichiarazioni presentate, a riprova della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

12. Termine di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data del presente bando.

14. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Senigallia, 1° settembre 1993

Il capo settore segreteria generale:
Osvaldo Brocaneli

C-21902 (A pagamento).

COMUNE DI S. ANTIMO

(Provincia di Napoli)

Piazza della Repubblica

Tel. 081/5055803 Fax 081/8373110

Bando di gara per l'appalto mediante appalto-concorso dei lavori di costruzione di un complesso scolastico alla via di S. Di Giacomo (Legge 9 agosto 1986, n. 488 e D.M. 12 ottobre 1988).

In esecuzione del provvedimento della C.S. n. 238 in data 7 aprile 1993, esecutivo ai sensi di legge, e indetta gara di appalto concorso con il metodo di cui all'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2240 ed art. 91 del regolamento 23 settembre 1924, n. 827, per i lavori di costruzione di un complesso scolastico alla Via S. Di Giacomo in località Cupa Catena.

In particolare l'appalto è relativo alla realizzazione di n. 18 aule di scuola elementare e n. 10 aule di scuola media, oltre la palestra, la casa per il custode, la cabina ENEL, etc.

A norma di quanto disposto dall'art. 2 del Capitolato-Programma le imprese partecipanti dovranno presentare apposito progetto architettonico ed esecutivo, il cui importo complessivo non potrà superare l'importo del finanziamento concesso di L. 4.200.000.000.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria «2» e per l'importo di L. 6.000.000.000.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 12 del Capitolato-Programma, devono essere eseguiti entro trentasei mesi dalla data di inizio degli stessi.

L'opera è finanziata con mutuo già concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma, posizione n. 416195100, e i pagamenti verranno effettuati per stadi di avanzamento dell'importo di L. 400.000.000, al netto delle trattative di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese riunite e i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) idonea iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, secondo quanto sopra specificato;
- 3) ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2), nella domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta da bollo competente, ai sensi dell'art. 2 della legge 4

gennaio 1968, n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/1868, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente al data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a L. 4.000.000.000;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a/).

Le dichiarazioni suddette dovranno essere provate successivamente dalla ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione di questa amministrazione appaltante dell'avvenuto accollo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione dei lavori più «importanti».

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale (come previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063 del 16 luglio 1962).

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro *dieciannove giorni* dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicità nel foglio inserzione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata.

Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta che evidenzi l'oggetto dell'appalto e del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di S. Antimo - Ufficio L.L.P.P. - Piazza Della repubblica n. 29 - 80029 Sant'Antimo (Napoli).

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sei mesi dalla data predetta.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Pagamenti agli eventuali subappaltatori o cottimisti: ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, introdotto dall'art. 34 del D.Legs. 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di questa amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a questa amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

S. Antimo, 1° settembre 1993

p. La commissione straordinaria:
dott. Arturo Caccia Perugini

C-21918 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

1. Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, via Orazio, 14 - C.A.P. 39100 Bolzano - Italia (tel. n. 0471/906666 - Telefax 0471/42064).

2. Licitazione privata: art. 1 a) della legge italiana n. 14 del 2 febbraio 1973;

3-a) Comune di Bolzano, viale Europa 35-37-39-41;

b) l'appalto comprende le opere di manutenzione straordinaria quali: isolamento termico a cappotto, rifacimento pavimentazione balconi, pluviali, sistemazioni esterne e impermeabilizzazione garage;

c) importo presunto: L. 1.657.380.000;

d) non sono previste opere scorponabili;

e) finanziamento R.D. 28 aprile 1938, n. 1165;

f) cat. prevalente ANC: 2;

4. Il termine di esecuzione non è ancora stabilito; esso verrà indicato nei Capitolati Speciali d'Appalto relativi ai lavori di che trattasi, che dovranno essere consultati presso la Sede di questo Istituto dopo la diramazione delle lettere d'invito.

5. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo contrattuale e può essere costituita da contanti, titoli di stato, fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate.

6. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Possono partecipare alla gara anche Imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse a norma dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584.

8-a) Le domande di partecipazione, in carta libera devono pervenire perentoriamente entro *diciannove* giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana all'indirizzo che segue alla lettera b);

b) Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, via Orazio, 14 - 39100 Bolzano;

c) le domande vanno redatte in lingua italiana o in lingua tedesca.

9. L'Istituto si riserva di spedire le lettere d'invito a presentare l'offerta entro *centoveni* giorni dalla data di pubblicazione del presente «bando» nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10. Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare il certificato di iscrizione all'ANC, nella categoria «2» per un importo che le abilita a presentare offerta.

11. Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13, lett. a), b), c), d), e), f), g), della legge 8 agosto 1977;

b) la propria capacità economica e finanziaria ai fini dell'esecuzione dell'appalto, allegando idonee referenze bancarie;

c) la cifra di affari, in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa riferita all'ultimo quinquennio, complessivamente non inferiore al 150% dell'importo a base d'asta; l'importo complessivo dovrà inoltre essere suddiviso nell'ambito dei cinque anni presi in considerazione;

d) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio complessivamente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera precedente; l'importo complessivo dovrà inoltre essere suddiviso nell'ambito dei cinque anni presi in considerazione;

e) l'elenco dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nell'ultimo quinquennio, indicante gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione, allegando in originale o copia autenticata i certificati di buona esecuzione dei lavori in relazione ai lavori di maggiore entità;

f) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto oggetto del presente «avviso di gara»;

g) l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei Dirigenti distinti negli ultimi tre anni, nonché il numero ed i nominativi dei tecnici e del direttore tecnico di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

h) di essere in grado di documentare, in qualsiasi momento, quanto dichiarato ai precedenti punti sotto il n. 11;

i) dichiarazioni ai sensi dell'art. 18, terzo comma, legge 19 marzo 1990, n. 55 indicate i lavori che l'impresa intende subappaltare; ai sensi dell'art. 34 D.Leg. 19 dicembre 1991, n. 406, l'appaltatore deve trasmettere al D.L. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

12. Per le associazioni d'impresa i requisiti finanziari e tecnici, di cui agli artt. 13 e 18 legge 8 agosto 1977, n. 584 devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo ed il 40% cumulativamente dalle o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%. In ogni caso le indicazioni sotto forma di dichiarazione di cui al punto 11. dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle ditte mandanti.

13. L'impresa non ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata dopo la data indicata per l'apertura delle offerte.

14. L'appalto sarà aggiudicato provvisoriamente dal Presidente della gara all'Impresa che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Istituto. Sono ammesse offerte in aumento.

15. La mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni e documentazioni e/o la loro non corrispondenza a quanto richiesto dal presente bando comporta la non ammissione dell'impresa alla gara d'appalto.

16. Per ulteriori informazioni di ordine tecnico-amministrativo, rivolgersi alla Segreteria del Servizio Manutenzione nella sede secondaria di 39100 Bolzano, via Milano 2, tel. n. 0471/906675 (rag. prog. Cobbe).

La Presidente: Rosa Franzolin-Werth.

C-21919 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

1. Committente: Società T. & A. S.n.c. Mandataria della Provincia di Udine, via XX Settembre, 1/6 D - 16121 Genova, telefono 010/540983, fax 010/5704497.

2. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. 2 settembre 1993.

3. Descrizione dell'opera: realizzazione di n. 6 opere sostitutive di passaggi a livello lungo la linea ferroviaria Venezia-Trieste nel territorio dei comuni di Precenico, Muzzana del Turghano (2), Carlinò, S. Giorgio di Nogaro, Fiumicello, consistenti in n. 4 sottopassaggi e n. 2 cavalcavia ferroviari, con relativi collegamenti viari ed opere accessorie per un importo presunto di L. 7.900.000.000 oltre IVA.

4. Termine di esecuzione: duecentoventi giorni consecutivi dalla consegna; la Mandataria e la Provincia di Udine si riservano il diritto di fare ultimare i lavori a spese e danno dell'impresa aggiudicatrice in caso di interruzione o ritardi ingiustificati.

5. Finanziamenti: Ferrovie dello Stato S.p.a. e Provincia di Udine per il totale della spesa.

6. Possono partecipare alla gara anche associazioni temporanee di imprese, costituite in conformità alle disposizioni legislative vigenti, purché in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91, nonché i consorzi di imprese; la documentazione sulle referenze morali, tecniche e finanziarie dovrà prodursi per tutte le imprese associate; i requisiti sub 14), di questo avviso, lett. e), f) e g) dovranno possederli al 60% dalla mandataria capogruppo e per il resto dalle mandanti, col limite minimo del 20% per ciascuna di esse; i requisiti di cui sub 14), di questo avviso, lett. c) dovranno possederli dalla sola mandataria capogruppo, mentre le mandanti dovranno presentare le sole referenze bancarie.

7. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie e classifiche:

Cat. VI - Fino a L. 6.000.000.000 (prevalente);

Cat. XIXc - Fino a L. 6.000.000.000.

Per le imprese di altro Stato C.E.E. sarà ritenuta valida l'iscrizione in albi o liste ufficiali equipollenti, secondo la legislazione di tale Stato.

8. Le offerte vincoleranno le imprese concorrenti per trentaseisanta giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione.

9. Le imprese candidate dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla gara le opere che intendono eventualmente subappaltare o concedere a cottimo.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione: 1) prezzo (punti 60); 2) valore tecnico dell'opera (punti 25); 3) termine di esecuzione (punti 5); 4) incidenza dei rallentamenti ed interruzioni della linea (punti 5); 5) costo di manutenzione delle opere (punti 5); non saranno ammesse offerte in aumento.

11. La progettazione, delle varianti, dovrà risolvere ogni problematica relativa alle opere ed al loro inserimento nel contesto infrastrutturale. L'offerta economica dovrà consistere in un prezzo «a forfait» globale chiuso «chiavi in mano».

12. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta bollata, unitamente alla documentazione di cui in appresso, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1993 al seguente indirizzo: T. & A. S.n.c. presso Provincia di Udine - Ufficio Viabilità - Segreteria Particolare, piazza Patriarcato, 3 - 33100 Udine; il plico sigillato dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la realizzazione di opere sostitutive di passaggi a livello».

13. Gli inviti a presentare i progetti-offerta verranno spediti entro il 30 ottobre 1993.

14. Alle domande di partecipazione alla gara dovranno allegarsi i seguenti documenti e dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C.o. per le imprese stabilite in altri Stati C.E.E., attestazioni previste dall'art. 19, comma quarto, D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara indicate nell'art. 18, comma primo, D.Lgs. n. 406/91, precisando che il requisito di cui alla lett. c) sussiste per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e per il direttore od i direttori tecnici dell'impresa;

c) referenze bancarie rilasciate da almeno n. 3 istituti di credito di interesse nazionale indicati dall'impresa nella domanda di partecipazione, i quali dovranno altresì dichiarare l'impegno a prestare fidejussione per l'importo della cauzione;

d) bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione della cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, che dovrà essere non inferiore ad un importo pari a 2,5 volte l'importo presunto dei lavori, per la cifra globale, e non inferiore a 2 volte detto importo per la cifra in lavori;

f) dichiarazione relativa all'importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente, che non dovrà essere inferiore a 1,20 volte l'importo presunto dei lavori;

g) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione della stazione appaltante, dell'importo di quelli eseguiti «sotto esercizio ferroviario», del periodo e del luogo di esecuzione, nonché se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito; detto elenco dovrà comprendere almeno un lavoro nella categoria prevalente di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo presunto dei lavori d'appalto, od almeno due lavori di categoria VI e di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo presunto suddetto; per tali lavori dovrà prodursi anche certificato di buona esecuzione della stazione appaltante;

h) dichiarazione relativa all'organico medio annuo dell'impresa ed al numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre esercizi;

i) dichiarazione indicante i tecnici e gli organici tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

l) dichiarazione di aver sostenuto negli ultimi tre esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, sempre riferite agli ultimi tre esercizi.

15. Le suddette dichiarazioni dovranno venir sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma debitamente autenticata ai sensi di legge, ovvero, per le imprese stabilite in altro Stato C.E.E., rese in forma di dichiarazione giurata o solenne.

16. La cauzione verrà stabilita in misura pari al 10% dell'importo dei lavori; verrà richiesta altresì fidejussione bancaria o garanzia assicurativa «all risk» a copertura di eventuali danni a terzi, ed in particolare all'esercizio ferroviario, per un importo pari a L. 3.000.000.000; l'esecuzione del contratto sarà regolata dalla legislazione nazionale sui lavori pubblici.

17. I pagamenti verranno corrisposti, senza anticipazioni, a stati d'avanzamento secondo le modalità e le prescrizioni indicate nella lettera di invito e nel capitolato.

18. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

19. Il Capitolato-programma ed il progetto-guida potranno richiedersi al soggetto sub 1) allegando ricevuta versamento di L. 1.000.000 + IVA sul c/c bancario 18525 presso Banca Nazionale delle Comunicazioni, sede di Genova; eventuali richieste di informazioni sulla gara dovranno inoltrarsi per iscritto all'indirizzo di cui al punto 1), anche a mezzo fax.

20. La Committente si riserva la facoltà di affidare a trattativa privata opere similari a quelle di gara ai sensi dell'art. 9, comma secondo, lett. e), D.Lgs. n. 406/91.

21. La mancanza, incompletezza od irregolarità della suddetta documentazione sarà comunque ostativa alla partecipazione alla gara.

22. Le domande di invito non vincolano la Committente.

Udine, 2 settembre 1993

p. La Provincia di Udine:
Avv. Guido Romano

L'amministratore: arch. Massimo Maldina.

C-21920 (A pagamento).

A.S.P.
Azienda Servizi Pubblici

Avviso di gara ad appalto concorso (Rif. AC2/93)

L'A.S.P. [via M. Marina 400 - Chioggia (VE)] - tel. 041.5540748 - telecopiatrica 041.5540763) indice gara d'appalto con la forma dell'appalto concorso, ai sensi dell'art. 9 del d.l.g. 24 luglio 1992, n. 358.

Si ricorre alla procedura accelerata per la necessità di disporre delle spazzatrici prima possibile in quanto le attuali sono inutilizzabili.

La consegna dovrà essere eseguita in Chioggia (VE), Borgo S. Giovanni - Sacca Casale.

La fornitura sarà di n. 3 spazzatrici stradali della capacità da 3 a 5 metri cubi.

Importo complessivo: L. 500.000.000 (IVA esclusa).

Finanziamento a mezzo mutuo C.D.D.P.P. con applicazione dell'art. 13, legge 26 aprile 1983, n. 131.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'art. 10 del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358 e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire alla Segreteria A.S.P., via M. Marina, 400 - 30019 Chioggia (VE) - Italia, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 settembre 1993, indicando sulla busta e sulla domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: sessanta giorni dalla data della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11, d.lg. 24 luglio 1992, n. 358, lettere a), b), d) e e).

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad un registro equivalente in Paese C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza del termine per la richiesta di invito;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, 1990-1991-1992, ed eventualmente nel 1993, dal quale si desuma, con i mezzi di prova richiesti dall'art. 14, primo comma, lettera a) del d.l. 24 luglio 1992, n. 358, sia l'importo globale delle forniture effettuate sia l'importo relativo alle forniture di spazzatrici identiche a quelle oggetto della gara;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale art. 14, primo comma, lettera b) del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358, valutando congiuntamente i seguenti elementi:

valore tecnologico dell'automezzo allestito o dell'attrezzatura;

offerta economica;

modalità dell'assistenza tecnica e luogo della sua prestazione durante e posto garanzia nonché modalità dell'addestramento delle maestranze impiegate per la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature;

tempi di consegna, sarà attribuito valore zero a tempi superiori a sessanta giorni lavorativi.

Le richieste di invito non impegnano l'A.S.P.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'Ufficio Affari Generali A.S.P. [via M. Marina, 400 - 30019 Chioggia (VE) - tel. 041/5540748] tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato depositato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 3 settembre 1993.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 3 settembre 1993.

Il direttore generale: Giancarlo Veronesi.

C-21921 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Segrate, via 25 Aprile - 20090 Segrate - Telefono 02/26902.1 - Telefax 02/2133751.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - d.l.v. n. 358 del 24 luglio 1992.

3.a) Luogo o sede della fornitura: sedi diverse;

b) natura e quantità prodotti da fornire: 820.000 litri di gasolio per riscaldamento avente caratteristiche previste da leggi e normative nazionali e comunitarie;

c) divisione in lotti: lotto unico - consegna frazionata - stagioni invernali 1993/94 - 1994/95;

4.a) Termine di consegna: entro 48 ore dall'ordine.

5.a) Eventuale forma giuridica per raggruppamento fornitori: Imprese riunite (art. 10 d.l.v. n. 358/92).

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: 20 settembre 1993;

b) indirizzo: punto 1.a) - Protocollo Generale;

c) lingua: italiana.

7.a) Termine invito a presentare offerte: 30 settembre 1993.

8.a) Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

dichiarazioni, documentazioni e attestazioni di cui al d.l.v. n. 358/92 art. 11 (con attestazione di riferimento ultimo quinquennio rilasciato in data non anteriore a mesi due a quella fissata per la gara);

certificato generale casellario giudiziale per titolare impresa individuale; idem per presidente e amministratori tutti, muniti di poteri di rappresentanza rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara o certificati equipollenti rilasciati dal Paese di origine; art. 12; art. 13 lettera a) (attestazioni bancarie di capacità finanziaria) - lettera c); art. 14 lettere a), c) ed e).

9.a) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16 lettera a) d.l.v. n. 358/92.

11.a) Data di spedizione bando alla G.U. CEE: Segrate.

Il commissario prefettizio: dott. Alberto Ardia

Il segretario gen. le suppl.: dott. Giuseppe Carbone.

C-21922 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperienza

Esito della licitazione privata per l'appalto del servizio mensa aziendale

Sistema di aggiudicazione art. 16 punto 1) lettera b) del D.L. 358/92.

Ditte che hanno presentato richiesta di partecipazione:

1) La Fulgor S.r.l. (Napoli); 2) R.I.CO S.r.l. (Napoli); 3) Ilga S.r.l. (Napoli); 4) Pedus Service P. Dussmann S.r.l. (Roma); 5) Cucina Sud S.p.a. (Napoli); 6) Camst S.c.r.l. (Villanova di Castenaso - BO); 7) Servizi Ristorazione Italia S.r.l. (Napoli); 8) Petito S.a.s. (S. Antimo - NA); 9) Cannavale (Aversa - CE); 10) Royal Food S.r.l. (Caserta); 11) Ind. Panif. Ambrosino S.r.l. (Napoli); 12) F.lli Monaco e C. S.a.s. (Napoli); 13) Onama S.p.a. (Milano); 14) Cons. Naz. Servizi Soc. Coop. S.r.l. (Bologna); 15) I.R.C. S.r.l. (Eboli - SA); 16) Tortora Antonio e C. S.n.c. (Napoli); 17) GM Italia S.p.a. (Napoli); 18) Italrestaurant S.p.a. (Napoli); 19) Sodexo Italia S.p.a. (Milano).

Ditte invitate: n. 1) - n. 2) - n. 3) - n. 4) - n. 5) - n. 6) - n. 7) - n. 8) - n. 11) - n. 12) - n. 13) - n. 14) - n. 15) - n. 16) - n. 17) - n. 18) - n. 19).

Ditte offerenti: n. 11) - n. 12) - n. 13) - n. 14) - n. 15) - n. 16) - n. 17) - n. 18) - n. 19).

Ditta aggiudicataria: n. 19).

Capua, 21 luglio 1993

p. C.I.R.A. - S.c.p.a.
Responsabile acquisti: ing. F. Tammaro

C-21986 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita
Esito della licitazione privata per la fornitura
di gasolio da riscaldamento

Sistema di aggiudicazione art. 16 punto 1) lettera a) del D.L. 358/92.

Ditte che hanno presentato richiesta di partecipazione:

1) Jacorossi S.p.a. (Roma); 2) Aversana Petroli S.r.l. (Casal di Principe - CE); 3) Cerami e Figli S.p.a. (Napoli); 4) Beta Petroli S.p.a. (Roma); 5) Bienne Combustibili S.n.c. (Afragola - NA); 6) Policarbo S.p.a. (Milano); 7) S.A.C.C.L.A. S.r.l. (Volla - NA); 8) Ewa Oil S.r.l. (Marcianise - CE).

Ditte invitate: n. 1) - n. 2) - n. 3) - n. 4) - n. 5) - n. 6).

Ditte offerenti: n. 1) - n. 2) - n. 5) - n. 7).

Ditta aggiudicataria: n. 1).

Capua, 20 luglio 1993

p. C.I.R.A. - S.c.p.a.
Responsabile acquisti: ing. F. Tammaro

C-21987 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita
Esito della licitazione privata per l'appalto del servizio agenzia viaggi

Sistema di aggiudicazione art. 16 punto 1) lettera b) del D.L. 358/92.

Ditte che hanno presentato richiesta di partecipazione:

1) American Express S.p.a. (Roma); 2) Selenia Viaggi (Caserta); 3) A.T.I. Caterino Tour S.a.s. (Aversa CE); 4) Selecta S.p.a. (Roma); 5) C.I.T. Viaggi S.r.l. (Roma); 6) Avion Travel S.a.s. (Caserta); 7) Nanook S.r.l. (Capua - CE); 8) Every Tour S.r.l. (Napoli).

Ditte invitate: n. 1) - n. 2) - n. 3) - n. 4) - n. 5) - n. 6).

Ditte offerenti: n. 1) - n. 2) - n. 3) - n. 4) - n. 5) - n. 6).

Ditta aggiudicataria: n. 1).

Capua, 23 luglio 1993

p. C.I.R.A. - S.c.p.a.
Responsabile acquisti: ing. F. Tammaro

C-21988 (A pagamento).

COMUNE DI NOCI
(Provincia di Bari)

Bando di gara (Prot. n. 13012) in conformità al decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio n. 55.

Soggetto appaltante: Comune di Noci, via Porta Putignano, 70015 Noci (BA) - Tel 080/8978800 - Telefax 080/8972872.

L'appalto è bandito in esecuzione della delibera consiliare n. 47 del 30 giugno 1993, resa esecutiva come per legge.

L'appalto del servizio verrà aggiudicato mediante licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/73.

Comune di Noci - «Appalto per l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani» - L'importo annuo a base d'asta dell'appalto è di L. 634.370.000.

La durata massima dell'appalto è di anni uno.

Modalità di finanziamento: derivante dal fondo di bilancio comunale risultante dall'applicazione della specifica tassa.

Sono ammesse a partecipare imprese singole o associate ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

Sono ammesse imprese iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della stessa.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione;

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di data non anteriore a due mesi dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, dal quale risulti che l'impresa svolge l'attività di trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili;

2) dichiarazione, da provare successivamente, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante dell'Impresa, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

3) dichiarazione autenticata di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge 55/90;

4) dichiarazione, da provare successivamente, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

5) autorizzazione prevista dall'art. 6, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 915/82 e legge regionale 30/86 inerenti le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.) avente validità dalla data di scadenza della presentazione della richiesta di invito per la gara in oggetto, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Bari;

6) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale previsto dalla legge n. 441/87 da cui risultino i requisiti di potenzialità ed idoneità per lo svolgimento delle attività di cui ai punti 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2 del regolamento di cui al decreto ministeriale ambiente n. 324 del 21 giugno 1991 per la categoria C o superiore (A o B).

In mancanza della suddetta certificazione di ditte potranno allegare copia della domanda di iscrizione corredata dalla copia della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione alla C.C.I.A.A. del capoluogo di Regione di appartenenza, in data anteriore al 7 maggio 1992 (scadenza prevista dal decreto).

In caso di Associazione Temporanea di Imprese i certificati e le dichiarazioni previste ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) devono essere presentati da ciascun componente il raggruppamento.

La mandataria dovrà inoltre presentare: il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferita all'impresa mandataria dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 22 e seguenti del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991 in competente bollo.

La procura relativa la mandato collettivo conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria, risultante ad atto pubblico e in competente bollo.

Tali atti potranno essere redatti anche in unico documento.

I consorzi di imprese dovranno presentare invece copia autenticata dall'atto costitutivo ex art. 2603 del Codice civile.

Non saranno prese in considerazione e quindi non valutate le domande prive delle dichiarazioni e dei certificati richiesti dal presente bando.

La richiesta non vincola l'amministrazione.

Attesa l'urgenza del conferimento dell'appalto di che trattasi, si procederà alla pubblicazione dell'avviso di gara con la procedura accelerata di cui all'art. 15 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

La richiesta di partecipazione redatta su carta legale ed in lingua italiana dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 20 settembre 1993, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale dello Stato a: Comune di Noci (BA), Ufficio Segreteria Generale - Via Porta Putignano, 24 - 70015 Noci (BA).

Sulla busta dovrà essere apposta oltre l'indicazione del concorrente la dicitura: «Appalto per l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani».

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data del presente bando di gara.

Noci, 2 settembre 1993

Il sindaco: **Vittorino Curci.**

C-21990 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 20 DEL MULARGIA E FLUMENDOSA

B Siurgus Donigala (CA), via Roma, 143
Tel. 070/989667, fax 070/989116
Codice fiscale 80026690927

Avviso d'asta (Prot. n. 602)

Il presidente, in esecuzione della delibera del Consiglio n. 39 del 31 agosto 1993;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991;

Rende noto che l'amministrazione della Comunità Montana intende appaltare mediante pubblico incanto con le modalità di cui agli art. 73 lett. b) e 75 del Regolamento sulla contabilità Generale dello Stato R.D. 827/1924 e cioè per mezzo di offerta segreta da confrontarsi con il ribasso minimo e massimo prestabilito e indicato in una scheda segreta dell'Amministrazione, i lavori di «Costruzione punto di ristoro».

Luogo di esecuzione: Siurgus Donigala.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: Fondazioni a plinto isolato L. 17.130.105; telai in cemento armato L. 23.898.345; solai prefabbricati in opera da cm 20 con falde inclinate L. 17.860.600; opere complementari L. 6.110.950.

Non sono previste opere incorporabili.

Categoria di lavori 02.

Il prezzo a base d'asta è di L. 65.000.000.

Il plico sigillato contenente l'offerta segreta redatta su competente carta da bollo e la documentazione prescritta dal bando di gara (reperibile presso la segreteria della Comunità Montana), dovrà pervenire a questa Comunità Montana entro il giorno 27 settembre 1993 (precedente a quello in cui si tiene l'asta).

Sul piego di cui sopra dovrà essere indicato il nome del mittente e l'oggetto dell'appalto.

L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre e in lettere.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida.

L'appalto è ad un unico e definitivo incanto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio tecnico di questa Comunità Montana.

Il presidente: **Atza Antonio**

Il segretario: **Carcanguiu dott. Bruno.**

S-16156 (A pagamento).

COMUNE DI PISTICCI (Provincia di Matera)

Bando di gara - Lavori di costruzione strada scorrimento veloce Pisticci ss. Basentana (località Pozzitelto).

Progetto generale L. 29.885.000.000.

Appalto primo stralcio - Importo a base d'asta L. 16.918.904.244.

1. Ente appaltante: Comune di Pisticci, piazza Umberto I - Pisticci (MT) - Tel 0835/5871 - Telefax 0835/587246.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata art. 29, comma 2 punto 1 decreto 406/91;
b) procedura accelerata art. 15 decreto 406/91 al fine evitare revoca finanziamenti prevista D.L. 280/93;

c) non ammissione offerte in aumento;

d) stipula contratto forma pubblica amministrativa.

3. Esecuzione intervento:

a) località Pisticci-Pozzitelto-Basentana;
b) oggetto appalto: lavori costruzione strada scorrimento veloce 1° stralcio;

c) opere previste: costruzione gallerie e viadotti;

d) progetto esecutivo dell'amministrazione;

e) Cig. iscrizione ANC 15 - Importo L. 15.000.000.000.

4. Termine esecuzione: mesi 18 (dicotto).

5. Prestazione cauzione definitiva in conformità vigenti disposizioni.

6. Finanziamento Regione Basilicata - Piani triennali 1987/89 - 1989/92.

7. Pagamenti: Stati di avanzamento di L. 1.000.000.000 art. 55 Capitolato Speciale di appalto.

8. Partecipanti: Imprese individuali, Associazioni temporanee di imprese e Consorzi modalità art. 22 e seguenti decreto 406/91.

9. Vincolo dell'offerta: giorni novanta dall'aggiudicazione.

10. Possibilità partecipazione imprese non iscritte ANC avanti sede in uno Stato CEE nel rispetto condizioni artt. 18 e 19 decreto 406/91.

11. Le domande di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla data invio presente bando Ufficio Pubblicazioni C.E.E. at indirizzo indicato precedente-punto 1.

12. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, in competente bollo:

a) certificato iscrizione ANC alla etg. «15». Importo 15.000.000.000 in originale o copia autenticata;

b) referenze bancarie di 2 istituti di credito rilasciate in buste sigillate;

c) dichiarazione possesso seguenti requisiti:

cifra affari globale ed in lavori ultimi tre esercizi rispettivamente di importo non inferiore a L. 33.837.808.000 (2 volte importo a base d'asta) ed a L. 29.608.082.000 (1,75 volte l'importo a base d'asta). In caso di imprese riunite o consorziate, la mandataria dovrà possedere il 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto complessivamente dalle imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere un minimo del 20% degli importi predetti;

esecuzione negli ultimi cinque anni di lavori riferiti alla costruzione di gallerie e viadotti in precompresso per un ammontare di L. 16.918.904.244 (1 volta l'importo a base d'asta). In caso di imprese riunite o consorziate la mandataria dovrà possedere il 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto complessivamente da imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere minimo 20% importo predetto;

d) dichiarazioni disintese previste lettere c), d), e) art. 21 decreto 406 del 1991, nonché eventuale volontà a subappaltare;

e) elenco lavori e certificazione così come prescritto dalla lettera d) primo comma art. 21 decreto 406/91.

La documentazione di cui innanzi dovrà essere prodotta anche dalle singole imprese associate o consorziate.

13. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

14. L'amministrazione si riserva di esercitare la facoltà di cui alla lettera e), comma secondo, art. 9, decreto 406/91.

15. Gli inviti alla licitazione privata saranno spediti entro quindici giorni dalla scadenza presente bando.

16. Le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione comunale.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 6 settembre 1993.

Dalla residenza municipale, 6 settembre 1993.

Il sindaco: on. avv. Nicola Cataldo

Il segretario generale: dott. Pietro Esposito.

S-16160 (A pagamento).

COMUNE DI POZZILLI (Provincia di Isernia)

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1955, rende noto che alla gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Miglioramento dotazione idrica degli abitati e della rete fognante» esperta in data 27 agosto 1993 con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, sono state invitate le sottolencate imprese:

1) Melfi Costruzioni S.r.l. - Isernia; 2) Costruzioni S.a.s. di Marmo Pietro e C. - Andria; 3) Impresa Rubicono Melfi; 4) Geom. Antonio Del Giudice - Napoli; 5) Edimar SoE.Coop. r.l. - Napoli;

6) Aqua Consult - Pozzuoli; 7) Geom. Francesco Di Placido - Campobasso; 8) F.D.M. S.r.l. - S. Stefano Quisquina; 9) Dott. Giuseppe Mortellaro - S. Stefano Quisquina; 10) Domenico Ricucci - Manfredonia; 11) Galva S.p.a. - S. Palomba Pomezia; 12) Geom. Filiberto Gianfranco - Campobasso; 13) CisaF S.p.a. - Archi di Reggio Calabria; 14) Comm. Domenico Sodano - Napoli; 15) Impresa Soc. La Rocca Alberto e C. - Sora; 16) Impresa Mercadante Giomina - Napoli; 17) I.C.I.S. S.r.l. Cassino; 18) S.I.E.D. S.p.a. - Napoli; 19) Impresa Giovanni Malinconico - Milano; 20) Di Biase Costruzioni - Campobasso; 21) I.C.E.D. S.r.l. - Ausonia; 22) Impresa Costruzioni Solgesi S.r.l. - Cassino; 23) Geom. Giovanni Giangioffre - Campobasso; 24) Impresa Di Vita Costruzioni S.r.l. - Mazara del Vallo; 25) Concoop - Forlì; 26) Impresa Costruzioni Ruscitto Giuseppe - Campobasso; 27) Spinosa Costruzioni Generali - Isernia; 28) Impresa Offreda Giuseppe - Alvinzano; 29) Ediliappalti - Aversa; 30) Di Bernardo Giuseppe e C. S.a.s. - Basciano; 31) Soc. Coop. Edile Molisana - Cerro al Volturno; 32) Impresa Virga Vincenzo - Marone; 33) I.L.E.S. S.r.l. - Manduria; 34) Alma C.I.S. S.r.l. - Pescara; 35) Geom. Gianfranco Filice S.r.l. - Cosenza; 36) Sicos S.r.l. - Pozzilli; 37) Venafra Appalti S.r.l. - Venafro; 38) CO.GE. S.n.c. - Venafro; 39) Soc. Lemb. Labor r.l. - Quarto; 40) S.I.P. Costruzioni S.r.l. - Pozzuoli; 41) Siop Costruzioni - Venafro; 42) Cantieri Itali S.r.l. - Roma; 43) Cogepe S.r.l. - Frosinone; 44) Simonazzi Sud S.p.a. - Modugno; 45) Schiavo e C. S.p.a. - Vallo della Lucania; 46) Cooperativa edile Appennino S.r.l. - Monghidoro; 47) Impresa I.T.M.A.F. S.r.l. - Tivoli; 49) Impresa S.M.I.G. S.p.a. - Roma; 50) Cimorelli Cosmo e C. S.n.c. Roccaravindola; 51) Cons. Nazionale Progresso e Lavoro - Curti; 52) Impresa Tizzano Pasquale - Morcone; 53) Immobiliare Gentile e Gentile S.r.l. - Isernia; 54) Impresa Stefano Capoluongo - Aversa; 55) Impresa Tamburino Salvatore - Parete; 56) Tramotier Appalti S.r.l. - Montaquila; 57) Impresa Cami S.r.l. - Vallo della Lucania; 58) Ritonnaro Costruzioni - Salerno.

Alla stessa hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 2), 3), 7), 8), 9), 15), 17), 19) (esclusa 20), 24), 26), 27), 28), 32), 35), 36), 38), 40), 41), 43), 47), 48), 50), 53), 54), 56), 58.

I lavori sono stati aggiudicati all'I.C.I.S. S.r.l. di Cassino (FR) con il ribasso del 51,15% e quindi per nette lire 781.531.604.

Il sindaco: dott. Pirolli Benedetto.

S-16171 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA Direzione territoriale di Commissariato 4° Ufficio Contratti

Bando di gare
(Procedura ristretta accelerata)

Il Comando della II Regione Aerea, espierà, nei giorni sottoidicati, gare a licitazione privata su prezzi base, paleari con procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche, presso la Direzione Territoriale di Commissariato - Aeroporto «F. Baracca» - Via Papiria, n. 365 - Centocelle - 00175 Roma - tel. 06/24292526 - fax. 06/241362 - per l'approvvigionamento dei sottoidicati generi, in lotti disuguali, per gli Enti della II R.A., ubicati nel Lazio, Campania, Toscana e Sardegna, per l'anno 1993 nei giorni sottoidicati:

1) gara del giorno 10 novembre 1993: kg 500.000 di carne bovina congelata;

2) gara del giorno 11 novembre 1993: kg 80.000 di formaggi da tavola (kg 30.000 grana padana; kg 20.000 provolone; kg 20.000 Asiago d'Allevio; 10.000 kg Ragusano da tavola);

3) gara del giorno 11 novembre 1993: kg 540.000 pasta di semola di grano duro (unico lotto Roma);

4) gara del giorno 12 novembre 1993: lt. 2.600.000 di acqua minerale naturale (in bottiglie di vetro da lt. 1);

5) gara del giorno 12 novembre 1993: lt. 456.000 di vino da tavola (in bottiglie di vetro da lt. 0,500);

6) gara del giorno 12 novembre 1993: lt. 537.000 di latte intero (lt. 512.500 a lunga conservazione; lt. 24.500 pastorizzato ed omogeneizzato);

7) gara del giorno 17 novembre 1993: kg 913.000 di pane comune;

8) gara del giorno 18 novembre 1993: kg 812.000 di frutta fresca, kg 565.000 di verdura fresca e kg 247.000 di patate;

9) gara del giorno 19 novembre 1993: lt. 11.600.000 di gasolio per riscaldamento;

10) gara del giorno 19 novembre 1993: kg 859.000 di G.P.L. sfuso e kg 175.000 di G.P.L. in bombole.

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati Membri della CEE.

Le modalità di aggiudicazione, unitamente alle condizioni tecniche dei singoli generi e le consegne delle relative derrate, saranno stabilite nella lettera di invito che sarà diramata alle ditte.

Le imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione in carta da bollo vigente, dovranno far pervenire, entro il giorno 30 settembre 1993, all'indirizzo sopra indicato, la documentazione di data non anteriore a novanta giorni comprovante le condizioni stabilite all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12, all'art. 13, comma primo, lettere a), c) ed all'art. 14 primo comma lettere a), b), del succitato D.L.

Le imprese iscritte al predetto Albo dovranno far pervenire entro il giorno 30 settembre 1993, domanda di partecipazione con la documentazione, di data non anteriore a novanta giorni comprovante le condizioni stabilite all'art. 11 comma primo, lettere a), b), d), e), secondo le modalità stabilite dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12 del succitato D.L.

Le domande di partecipazione alle gare possono effettuarsi anche per telegramma, telex, telefono o per telecopia.

In tali casi, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera da spediti entro il giorno 30 settembre 1993.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le imprese dovranno, altresì, precisare i prodotti per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

Per quanto concerne il vino da tavola (gara n. 5), le ditte dovranno indicare specificatamente nella domanda, «di essere in grado di poter fornire il vino in bottiglie di vetro da lt. 0.500 vuote a rendere». Inoltre, facoltativamente, potrà essere indicato se la stessa ditta produce anche confezioni in poliaccoppiato di cartoncino.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Le domande, in carta da bollo vigente e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» alla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo, con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione della Difesa.

L'invito a presentare le offerte sarà diramato entro il 15 ottobre 1993.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il bando presente di gara è stato inviato in data 6 settembre 1993 all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Il direttore territoriale di commissariato:
colonnello Agostino Alderisi

S-16173 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO SUD

Bolzano, Via Lorenz Böhrler, 5

Telefono 0471-908213

Telefax 0471-931452

Bando di gara
(appalto EC 6/93)

L'Unità Sanitaria Locale Centro Sud di Bolzano con deliberazione n. 2814/AS/93 del 5 agosto 1993 ha indetto una gara per la fornitura di biancheria, telerie, pigiami ed abiti da lavoro, coperte, suddivisa in sette lotti.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà aperta con la forma del pubblico incanto.

Le consegne devono essere effettuate al magazzino dell'U.S.L. presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhrler n. 5.

La natura della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara IVA esclusa sono:

- L. 400.000.000 per lotto I (Biancheria);
- L. 9.000.000 per lotto II (Pannicelli in garza);
- L. 275.000.000 per lotto III (Abiti da lavoro);
- L. 25.000.000 per lotto IV (Maggiette in cotone);
- L. 7.000.000 per lotto V (Camicini per neonati);
- L. 6.000.000 per lotto VI (Manopole in spugna);
- L. 18.000.000 per lotto VII (Coperte).

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta uno o più lotti interi.

Le consegne saranno massimo sei e dovranno avvenire nel corso di un biennio dalla data del contratto, in funzione delle esigenze dell'U.S.L. Centro Sud.

Il capitolato d'oneri potrà essere richiesto presso la Ripartizione Economato-Proveditorato dell'U.S.L. Centro-Sud, via Lorenz Böhrler, 5 - 39100 Bolzano entro il 25 ottobre 1993.

L'offerta formulata ai sensi del capitolato dovrà pervenire alla Segreteria dell'U.S.L. Centro-Sud - Via Lorenz Böhrler, 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 4 novembre 1993 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale statale o tramite «posta celere» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione.

In alternativa il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta, predisposto secondo i criteri stabiliti dal capitolato potrà essere consegnato a mano al presidente di gara nel giorno e ora stabiliti dal presente bando per la gara medesima.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste ed alle successive migliorie verbali i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita procura autenticata, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La gara verrà espletata il giorno 11 novembre 1993 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano con il metodo di «estinzione di candela vergine» (art. 73 R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

La cauzione provvisoria dovrà essere versata separatamente per ciascun lotto all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

Pena l'esclusione dalla gara la ditta dovrà allegare all'offerta:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1) lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13 - punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, punto 1) lettera c) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

4) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, punto 1) lettera c) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

5) dichiarazione riportante l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario (art. 14, punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

6) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla gara, l'aggiudicatario per ventotto mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 30 agosto 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 30 agosto 1993.

L'amministratore straordinario:
dott. Paolo Lanzinger

Il responsabile del servizio amministrativo:
dott. Lorenzo Testini

S-16186 (A pagamento).

C.I.R.A. S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

*Avviso di rettifica di bando
Appalto per la realizzazione di opere stradali
(I e II lotto)*

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 6 agosto 1993.

Si intendono cassate le lettere b) e c) del punto 18 del bando.

p. C.I.R.A. S.c.p.a.
Responsabile Acquisti: ing. F. Tammaro

C-21985 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/12

Avviso di rettifica termine di presentazione domanda di partecipazione

Bando di gara ad appalto concorso per la progettazione fornitura ed installazione presso l'Ospedale S. Filippo Neri di un impianto di tomografia assiale computerizzata pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204, Parte II del 31 agosto 1993, è stato modificato nella parte riguardante la data di trasmissione dello stesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee avvenuta il giorno 2 settembre 1993, anziché il giorno 26 agosto 1993.

Il coordinatore amministrativo:
dott. G.F. Vignola

L'amministratore straordinario:
arch. Sofia Guerra

S-16164 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato Genio Civile di Roma**

Con domanda pervenuta in data 29 marzo 1993 prot. 3978 la Società Gi.Co.Ro. r.l. ha chiesto la concessione di derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località Via C. Poma s.n.c. in Comune di Pomezia nella misura di l/s. 4 per uso potabile.

Li, 28 luglio 1993

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

S-16203 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-28801 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNATO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (parte seconda) n. 256 del 30 ottobre 1992 alla pag. 45:

dove è scritto: «Il pretore di Santa Maria Capua Vetere» si deve leggere: «Il pretore di Piedimonte Matese»;

dove è scritto: «L. 2.256.718» si deve leggere: «L. 2.526.718».

Invariato il resto.

C-21908

Nell'avviso T-1935 riguardante ISTITUTO FINANZIARIO INDUSTRIALE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 10 agosto 1993 alla pagina n. 12:

dove è scritto: «... corso Galileo n. 12; ...» leggasi: «... Corso Galileo Galilei n. 12; ...»;

dove è scritto: «... Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino ...» leggasi: «... Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino ...»;

dove è scritto: «... Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ...» leggasi: «... Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ...»;

dove è scritto: «... Casse di Risparmio di Toprino ...» leggasi: «... Cassa di Risparmio di Torino ...».

Invariato il resto.

C-21909

Nell'avviso T-1909 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIRIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 6 agosto 1993 alla pagina n. 13:

dove è scritto: «15 marzo 1992» leggasi: «15 marzo 1982»;

dove è scritto: «15 aprile 1992» leggasi: «15 aprile 1982»;

dove è scritto: «15 luglio 1992» leggasi: «15 luglio 1982»;

dove è scritto: «15 settembre 1992» leggasi: «15 settembre 1982».

Opposizione giorni trenta.

Invariato il resto.

C-21910

Nell'avviso C-20010 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 7 agosto 1993 alla pagina n. 51 dove è scritto: «... certificato di deposito n. 229537.06 ...» leggasi: «... certificato di deposito n. 229573.06 ...».

Invariato il resto.

C-21911

Nell'avviso M-7300 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNATO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 3 agosto 1993 alla pagina n. 28 dove è scritto: «... dell'assegno circolare n. 600776517/08 emesso ...» leggasi: «... dell'assegno circolare n. 6000776517/08 emesso ...».

Invariato il resto.

C-21912

Nell'avviso S-14991 riguardante NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 9 agosto 1993 alla pagina n. 45 nella quarta riga del testo dove è scritto: «... del condominio di via M. Titone 22, per ...» leggasi: «... del condominio di via M. Titone 22, per la rivendica dell'area ivi esistente, ha citato tutti i condomini dell'edificio in condominio di via M. Titone 22, per ...».

Invariato il resto.

C-21913

Nell'avviso S-15485 riguardante GRUPPO BALLESTRA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 14 agosto 1993 alla pagina n. 53/54.

nella settima riga del testo dove è scritto: «... di fusione per incorporazione nella società Ballestra S.p.a. ...» deve intendersi: «... di fusione per incorporazione della Società Ballestra S.p.a.»;

alla fine del testo dove è scritto: «Il vicepresidente e amministratore delegato: Marco Galateri Di Genola» deve intendersi: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: Gianni Ballestra».

Invariato il resto.

C-21914

Nell'avviso S-15484 riguardante BALLESTRA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 14 agosto 1993 alla pagina n. 53.

dove è scritto: «... senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo dell'incorporante.» deve intendersi: «... senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.»;

alla fine del testo dove è scritto: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: Gianni Ballestra» deve intendersi: «Il vicepresidente e amministratore delegato: Marco Galateri Di Genola».

Invariato il resto.

C-21915

Nell'avviso C-5162 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1993 alla pagina n. 46, nell'ultima riga del testo dove è scritto: «certificato ZB006 n. 21108.6 per un valore di L. 10.000.000» deve leggersi: «certificato ZB006 n. 21108.6 per un valore di L. 10.000.000».

Invariato il resto.

C-21989

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T.I.V.A. - S.p.a.	11
AGAS - S.p.a. Abruzzi Gas	2
AGENZIA DI INIZIATIVE CULTURALI DELL'EMILIA-ROMAGNA - A.I.C.E.R. - S.p.a.	8
AGRICOLA M.D.M. - S.r.l.	14
AZIENDA AGRICOLA CÀ BIANCA - S.r.l.	14
B. BRAUN MILANO - S.p.a.	10
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	13
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.	12
BELPO - S.r.l.	15

	PAG.		PAG.
BENASSI - S.p.a.	13	DAMART SERVIPOSTE ITALIA - S.p.a.	6
BENEDETTO PASTORE - S.p.a.	12	EDILPROTEX - S.p.a.	17
BETA TELEVISION - S.p.a.	7	EURO C.A.M. - S.r.l.	16
BIE BARZAGHI - S.p.a.	17	FABBRI FERRAI - S.p.a.	10
BIMAC - S.p.a.	15	FARMINGROSSO - S.p.a.	9
BMW ITALIA - S.p.a.	6	FIM - S.p.a.	11
BMW ITALIA LEASING - S.p.a.	7	FINORD - S.p.a.	4
BORSALINO GIUSEPPE & FRATELLO - S.p.a.	2	FORSIDERA - S.p.a.	2
BOTTONIFICIO CANNARA - S.p.a.	3	GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.	9
CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a.	6	GENESI SOFTWARE - S.p.a.	9
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	12	GENSINI - S.p.a.	9
CARLINI E C. - S.r.l. Spedizioni Internazionali - Agenzie Marittima.	16	GES-MO - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	13	HENKEL SUD - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PREMANA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	13	HITACHI SALES ITALIA - S.p.a.	4
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VENTICANO Soc. Coop. a responsabilità limitata	13	IDRO.S.E.R. - S.p.a. Idrorisorse per lo Sviluppo dell'Emilia-Romagna	1
CENTERFIN - S.r.l.	16	IMMOBILIARE MONTECUCCOLI - S.r.l.	2
CENTRONORD COMPAGNIA ITALIANA PER GLI INVESTIMENTI.	8	IMPRESA MINCIONI - S.a.s.	16
CESAME - S.p.a. Ceramica Sanitaria del Mediterraneo	5	IN.DO - S.p.a. Industriale Dolciaria	4
CHAMOIS IMPIANTI - S.p.a.	6	INTERNATIONAL TOBACCO AGENCY IMPORT-EXPORT - S.a.s. di Fabbrini Pietro & C.	18
CIME - S.r.l.	18	ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA - S.p.a.	12
CLINICA VILLA DEL SOLE - S.p.a.	7	ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - S.p.a. (INTERMIZOD)	11
CO.STRA.M. - S.r.l.	16	KELLER MECCANICA - S.p.a.	5
CDMOLI e FERRARI ELETTROFORNITURE - S.r.l.	18	LATSCHER SKICENTER - S.r.l.	3
COMOLI, FERRARI e C. - S.p.a.	18	LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	8
COVER - S.r.l. Commercianti Veneti Riuniti	15	MARANGONI PNEUMATICI - S.p.a.	16
CREDITAS SUD - S.p.a.	8	METANIFERA FERMANA - S.p.a.	9
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	12	MOLLIFICIO ANGELO CAGNOLA - S.p.a.	15
D & C - S.p.a. Società di importazione di prodotti alimentari dolciari vini e liquori.	5	NARDI FINANZIARIA - S.p.a.	4
		NUOVA ELETTROMECCANICA SUD - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
NUOVA PIOVANELLI GOMMA - S.p.a.	16	S.I.M.C.I.S.S. a responsabilità limitata Società Immobiliare Centro Italiano di Solidarietà Sociale	14
OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.	11	SCRAJO TERME - S.p.a.	8
PROTECNO - S.r.l.	17	SILEA SICILIANA LEASING - S.p.a.	11
RI.BE - S.r.l.	13	SIMER - S.p.a.	15
RIVA DI MARINA - S.r.l.	14	SITIP TRIESTE - S.p.a.	5
RIVIERA TRASPORTI - S.p.a.	3	TURISTICA DEL GARDA - S.r.l.	19
S.A.L.G.I. - S.p.a. Lissonese Gestioni Immobiliari	15	TWENTIETH CENTURY FOX ITALY - S.p.a. Inc.	4
S.I.A.S. - S.p.a. Società Italiana Apparecchi Scientifici	2	VALENTINO GARAVANI BOUTIQUES - S.p.a.	10
S.I.B. SOCIETÀ IMPIANTI BORMIO - S.p.a.	7	VALENTINO GARAVANI CREAZIONI - S.p.a.	10
		VALENTINO GARAVANI PROMOTION - S.p.a.	10

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Hario, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lida Corrao
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorrelli, E.
- ◇ **VIVA BUZZI, 23**
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivenditori generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANDRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via de' Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Napoli, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DE' TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTER
- ◇ **NOCEARA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 180
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. s.r.l.
Via Ferrari, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egilio
Via XXI Giugno, 3

FRUILI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TREVIZO**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 8/F
- ◇ **LIBRERIA TERGESTE S.a.s.**
Piazza della Borsa, 15

◇ UDINE

- Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Fracchiano, 19
- Libreria BENEDETTI
Via Mercatogrosso, 13
- Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 29/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◇ **CARTOLIBRERIA ANDRATI AUGUSTO**
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA**
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazza Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 29
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosa Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANGINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **JETERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrere

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria DRILICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Goli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Viale Vercel, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Pape Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERIMANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Carroli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARGANTI Libreria Internazionale
Piazza Università
- ◇ **LIBRERIA TICINUM**
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Cami, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 9
- ◇ **LIBRERIA PONTIUGGIA e C.**
Corso Moro, 3
- ◇ **MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 29
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 168
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Anagnone, 1
- Libreria TONASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
Libreria DI E.M.
Via Castiglione, 42-44
- ◇ **MOLISE**
- ◇ **CAMPORASSO**
Libreria DI E.M.
Via Castiglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- Libreria BOFFI
Via de' Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCII
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Criciotto, 16
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Criciotto, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittorio
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATERNO
Portici, Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILLELLA
di Lecca Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONNA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivenditori giornali
Corso Mastri, 128
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 85
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via di Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **LIBRERIA GARGIULO**
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **LIBRERIA LA PAGLIA**
Via Enea, 383/395

◇ ENNA

- Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 40
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Anania, 70/74
- Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
- Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/18
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cossio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Galizia Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
- Libreria Prof. SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Mazzini, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUVA di Verri e Bili s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTIEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Corso Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmagliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 472/43
- Callo dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
- ◇ **LIBRERIA GIURIDICA**
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Lalerza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggiero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Carlere Miliani

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 83.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 83.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 183.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 388.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettine delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1993

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una faccetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorre — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già vistiati dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 4 0 9 3 *